

LICEO CLASSICO e LINGUISTICO STATALE "G. MAZZINI"

Sede : via P. Reti 25 - 16151 GENOVA Tel. 010 468544 fax 010 4693927
Succ.le : p.za Bonavino 6 - 16156 GENOVA Tel. 010 6970915 fax 010 6984277
Succ.le: Via Giotto, 8 - 16153 Genova Tel. e fax 0106530887
Cod. Fisc. 80049630108 Cod. Min. GEPC04000E
Indirizzo e-mail : gepc04000e@istruzione.it

Piano dell'Offerta Formativa

E SCELTE DI GESTIONE/AMMINISTRAZIONE TRIENNIO AA. SS. 2019-22

Delibera n. 3 del Collegio dei docenti del 18 dicembre 2018
Approvato con delibera n. 69 del Consiglio d'Istituto del 20 dicembre 2018

Il piano triennale dell'Offerta formativa del Liceo Classico e Linguistico G. Mazzini, coerente con gli obiettivi generali ed educativi del Liceo Classico e del Liceo Linguistico, mira a rispondere alle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, si pone in continuità con l'offerta formativa del Liceo e con l'impegno nel campo dell'educazione e dell'istruzione che il Liceo stesso ha realizzato nei suoi ottantacinque anni di attività, durante i quali ha sempre rappresentato un punto di riferimento per le famiglie del territorio del Ponente genovese.

La Legge 107 nel 2015, a quindici anni di distanza dall'avvio dell'autonomia scolastica, ha introdotto significative innovazioni all'interno della scuola ed ha in particolare modificato ed ampliato il documento programmatico dell'autonomia stessa, ovvero il Piano dell'offerta formativa, facendolo diventare triennale. Il P.T.O.F. può essere, nell'arco del triennio, ogni anno rivisto e aggiornato in base all'esperienza precedente, alle esigenze espresse dall'utenza o individuate nel territorio e alle iniziative che emergono dal Collegio docenti. E' inoltre evidente che il Piano Triennale e i suoi allegati possono essere soggetti a modifiche e adattamenti in ragione di nuovi interventi normativi e della disponibilità delle risorse umane e finanziarie dipendenti dalle decisioni ministeriali e amministrative.

Il Piano è corredato dai seguenti documenti, che ne fanno parte integrante: Profilo culturale (All. 1), la tabella di valutazione (All. 3) e la tabella per il voto di condotta (All. 4), criteri deliberati dal collegio docenti per l'attribuzione del credito scolastico (All. 5), delibera del Collegio dei docenti concernente i debiti formativi (All.6), i regolamenti stabiliti dal Consiglio d'Istituto per l'accoglimento delle domande d'iscrizione e la formazione delle classi (All. 7 e 8).

Inoltre fanno parte del Piano triennale: il Regolamento di Istituto, Patto educativo di corresponsabilità Scuola-Famiglia, il Curricolo di Istituto costituito dalle diverse discipline definite dai Dipartimenti Disciplinari, il Piano annuale di Inclusione, il Piano di Miglioramento, il Piano della Formazione del Personale, il Piano delle azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale.

Il Liceo Mazzini e il suo contesto

La storia

Il Liceo Classico Mazzini, istituito nel 1933 a Genova Sampierdarena e ampliatosi con la succursale di Pegli, ha superato gli ottantacinque anni di attività, durante i quali ha sempre rappresentato un punto di riferimento fondamentale per la cultura del Ponente genovese. Ciò vale tanto più nel momento in cui il nostro territorio vive le conseguenze del tragico crollo del Viadotto Morandi, i cui piloni sorgono a poche centinaia di metri dalla sede del Liceo e che condiziona la vita e le prospettive economiche della nostra città e va tenuta presente la delicata situazione del territorio afferente al nostro istituto.

La proposta didattica e formativa di qualità del liceo ha conseguito costantemente importanti riconoscimenti a livello universitario, come dimostrano gli esiti degli ex-alunni certificati dall'IRIS (Indicatore di Rendimento Interfacoltà Studenti) a partire dal 2007/08 (nel 2018 i migliori nelle facoltà di Medicina e Chirurgia e Scienze Politiche) e le rilevazioni della Fondazione E. Agnelli negli anni scolastici 2014-15, 2015-16, 2016-17, 2017-18. Il Mazzini, sensibile alle trasformazioni del territorio e della trama sociale del Ponente di Genova, nella sua crescente multiculturalità, dall'anno scolastico 2009/10 ha affiancato al liceo classico, il liceo linguistico, ubicato in parte in sede e in parte nella succursale di Sestri Ponente.

L'Istituto costituisce una realtà complessa, sia per la diversità degli indirizzi (Liceo Classico e Liceo Linguistico) sia per il numero dei plessi (3), appartenenti a 3 Municipi di Genova e a diversi comuni, che va organizzata e gestita, sulla base di una visione generale che, accanto a principali criteri comuni, preveda il rispetto della specificità dei singoli contesti. E si deve oggi confrontare con nuove e complesse sfide che chiedono di costruire percorsi per aiutare i giovani a maturare il proprio progetto personale di vita nella responsabilità per il bene comune. Le richieste della società e del territorio, sostenute dai recenti interventi normativi, chiedono che il Liceo raccolga istanze educative autentiche, ma talora, almeno apparentemente, non facilmente contemperabili e debba essere allo stesso tempo inclusivo e di qualità, in grado di orientare, valutare e farsi valutare, teso a formare continuamente gli insegnanti e collegato a reti educative territoriali.

La sede e le succursali

Attualmente la sede del Liceo, con il Classico ed una sezione di Linguistico, è in via Reti 25 a Sampierdarena. La succursale del Liceo Classico è sita a Pegli in Piazza Bonavino 6, nel palazzo storico di Villa Doria. La succursale del Liceo Linguistico si trova in via Giotto 8 a Sestri Ponente.

La proposta educativa e l'identità

Il piano triennale dell'Offerta formativa del Liceo Classico e Linguistico G. Mazzini è coerente con gli obiettivi generali ed educativi del Liceo Classico e del Liceo Linguistico, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa, e si pone in continuità con l'impegno nel campo dell'educazione e dell'istruzione che il Liceo stesso, ha realizzato nei suoi più di ottant'anni di attività, durante i quali ha sempre rappresentato un punto di riferimento per le famiglie del territorio del Ponente genovese. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'accoglienza, all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli organi collegiali e delle istanze degli alunni e delle loro famiglie

Per il Mazzini la formazione scolastica è un'espressione fondamentale della cultura e non una semplice preparazione ad essa: per questo il principale contenuto formativo del nostro liceo è la scuola stessa come luogo di formazione e di educazione, ovvero di incontro con la realtà mediante il complesso delle discipline e ciò che esse rappresentano. Così, all'interno della dinamica educativa, la proposta di ogni tipo di attività (culturale, partecipativa etc.) diventa un elemento in grado di connotare fortemente l'identità del nostro liceo orientata all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento.

Solo in questa prospettiva pensiamo sia possibile offrire una proposta educativa valida, in grado cioè di fornire gli strumenti per capire e comunicare in forme organizzate, la realtà odierna così complessa e veloce nei cambiamenti, favorendo nel contempo la formazione delle identità personali.

I principi

La formazione dello studente sarà orientata da alcuni principi imprescindibili per la nostra scuola: il rispetto della persona, la messa al bando di ogni pregiudizio e intolleranza, l'abitudine al confronto, al dialogo e alla comprensione delle ragioni dell'altro, perché gli alunni siano formati alla coscienza civile e preparati all'adempimento dei diritti e doveri di cittadinanza, anche in una dimensione europea.

La presentazione dei saperi

Le conoscenze non si svilupperanno attraverso la trasmissione a senso unico del sapere, ma grazie all'attività formativa dei soggetti, per far sì che gli stessi alunni acquisiscano, oltre agli aspetti disciplinari, anche un'autonoma capacità di giudizio e fiducia in se stessi, favorendo la formazione di una coscienza critica, metodologicamente maturata sulla solidità della tradizione culturale umanistica e scientifica.

L'offerta formativa curricolare del Liceo, al fine di garantire una preparazione coerente con gli obiettivi prefissati dalla scuola, viene realizzata mirando a colmare, almeno in gran parte, la diminuzione delle ore delle materie che contribuivano a garantire il raggiungimento dei livelli standard di preparazione, forniti dal Liceo Classico sperimentale PNI, precedente al riordino dei licei e ad integrare il piano di studi del Liceo Linguistico. Da qui deriva la decisione di avvalersi dell'autonomia scolastica, per aumentare il numero dei moduli orari, di alcune discipline. Tale scelta, fatta dal collegio e ritenuta didatticamente più adeguata a perseguire gli obiettivi di preparazione culturale raccomandati dallo stesso Ministero, è dettata dal senso di responsabilità professionale del corpo docente ed è resa possibile grazie ad un maggiore impegno scolastico degli insegnanti coinvolti.

Articolazione dell'offerta formativa

Profilo culturale del Liceo Classico

Caratteri generali

Il Liceo Classico costituisce la forma originale di istruzione liceale e si caratterizza da sempre come scuola propedeutica agli studi universitari di ogni indirizzo. L'acquisizione di un efficace metodo di studio, lo sviluppo delle competenze logiche maturato con l'esercizio di traduzione e l'approccio ragionato alle discipline scientifiche, la consapevolezza storico- culturale, acquisita attraverso l'incontro con la produzione letteraria, artistica e filosofica di ogni tempo, costituiscono ancora oggi elementi insostituibili per una formazione solida e versatile.

In coerenza con la sua tradizione il Liceo Classico "G. Mazzini" ha impostato da tempo un piano di studi che mira ad un'equilibrata composizione umanistica e scientifica del sapere, in cui lo studio delle lingue classiche e moderne, affiancato al sapere scientifico, contribuisce alla formazione solida e completa della persona: le competenze e conoscenze raggiunte dagli alunni, hanno un valore formativo generale, in quanto consentono di acquisire non solo metodo di studio e abilità logiche, ma di aprire un orizzonte culturale capace di orientarsi criticamente e interrogarsi sulle sfide etiche contemporanee e sulla loro complessità.

La scelta del classico in una società in rapida trasformazione continua dunque ad essere comunque vincente. L'umanesimo come metodo della cultura e della tolleranza è più che mai idoneo a garantire un'armonica coesistenza delle diversità che connotano le società complesse e multiculturali in cui viviamo. La proposta didattica e formativa di qualità del liceo integra la cultura umanistica, intesa nel senso più ampio come educazione del pensiero, padronanza dei mezzi espressivi, possesso di conoscenze storiche e filosofiche, con le discipline scientifiche, in funzione della complessità odierna dei saperi e la conoscenza della lingua inglese, utile per la prosecuzione degli studi e per l'inserimento nel mondo del lavoro in una dimensione globalizzata.

Obiettivi d'indirizzo

Sulla base delle predette caratteristiche e a partire dalle indicazioni nazionali relative al profilo culturale ed educativo del Liceo classico (vedi allegato 1), questo indirizzo persegue le seguenti finalità:

- **acquisire un'ampia formazione culturale promuovendo la cultura classica come autonomia di pensiero, capacità critica e centralità dei valori dell'uomo**
- **conseguire un'adeguata formazione di carattere scientifico, nei due aspetti complementari cognitivo - intellettuale e applicativo**
- **acquisire buone competenze comunicative linguistiche, anche certificabili**
- **sviluppare il senso estetico attraverso la lettura, l'immagine, il suono, l'animazione**
- **favorire l'interazione tra linguaggi della mente e linguaggi del corpo.**

Sbocchi: la formazione ricca e completa su cui punta l'indirizzo classico, prevede l'acquisizione di un metodo che permetta di affrontare lo studio di qualsiasi disciplina post-liceale e quindi consenta di raggiungere un livello di preparazione ottimale, per affrontare gli studi universitari di ogni facoltà.

Offerta formativa curricolare LICEO CLASSICO

ORARIO Liceo classico (A. S. 2019-20)

MATERIE	1° biennio		2° biennio		5° ANNO
	IV Ginn.	V Ginn.	I Liceo	II liceo	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
RECUPERO POTENZ. LINGUISTICO E STORICO	1	1	2(St. e Greco)		1(It.)
POTENZ. LINGUA INGLESE	1*	1*		1*	
RECUPERO POTENZ.MATEM.				1	1
Storia e geografia	3	3			
Storia			3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	3	2	2
Fisica	-	-	1	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale	29	29	33	33	33

La progettazione organizzativa-didattica prevede le forme di flessibilità didattica e organizzativa con (c. 3) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari, e la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline.

L'orario è espresso in moduli orari da cinquanta minuti con l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina.

* Nel primo, terzo e quarto anno un modulo settimanale è svolto da un insegnante madrelingua (di norma in compresenza).

Sia il Collegio Docenti che il Consiglio di Istituto monitorano e verificano annualmente l'efficacia del modello – orario potenziato per adeguarlo alle esigenze didattiche e normative. Per un quadro più dettagliato si rinvia al profilo culturale (All. 1).

Liceo classico - Percorso A.U.R.E.U.S.

Percorso opzionale

Il progetto "A.U.R.E.U.S." (Arte, tutela, Restauro, Educazione all'USo dei beni culturali) è presente in molti Licei Classici in tutta Italia. Prevede in particolare l'aumento di 2 ore di Storia dell'arte nel primo e secondo anno.

Sulla base dei principi del D. Lgs. 60/2017, il percorso promuove la cultura umanistica e il sapere artistico come elementi finalizzati a riconoscere la centralità dell'uomo, affermandone la dignità, le esigenze, i diritti e i valori. A tale scopo sviluppa lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti, anche in riferimento alle competenze sociali e civiche, per sviluppare le capacità analitiche, critiche e metodologiche relative alla conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni. Inoltre sostiene la conoscenza storico-critica del patrimonio culturale e l'esperienza diretta delle sue espressioni, anche attraverso le collaborazioni delle istituzioni preposte alla sua tutela, gestione e valorizzazione.

La Storia dell'arte viene scelta come disciplina CLIL (Content and Language Integrated Learning) ed è insegnata anche in Inglese, grazie alla compresenza con un docente di lingua inglese. Quindi, delle due ore di Storia dell'Arte, un'ora nel quarto e quinto anno è condotta in tandem dal docente di storia dell'arte e dal docente di lingua inglese, al quale è delegata la spiegazione di alcune opere o di alcuni artisti. Questa implementazione dell'offerta formativa (due ore di didattica frontale settimanale) sarà collegata sia alla conoscenza diretta del territorio (tramite un articolato percorso di visite culturali in città ad integrazione della didattica frontale) che all'avvio dell'uso della lingua inglese per lo studio della storia dell'arte (primo approccio alla metodologia CLIL), basato sull'apprendimento della terminologia specifica in lingua, sull'uso di documenti audiovisivi, sulla lettura e comprensione di testi in lingua originale. Sarà inoltre determinante per fornire i fondamenti culturali necessari alle attività di stage presso Istituti ed Enti di ricerca, Musei ed istituzioni culturali.

Gli studenti del biennio, grazie all'introduzione di due ore di Storia dell'arte, seguono una programmazione parallela con Storia.

Il progetto così delineato persegue le seguenti finalità:

- interdisciplinarietà, che, grazie alla potenzialità multidisciplinare propria della Storia dell'arte e all'uso della lingua inglese favorisce una programmazione integrata tra le discipline d'area umanistica e scientifica;
- sviluppo di una didattica laboratoriale, che coniuga l'approccio pratico con quello teorico;
- supporto alle scelte universitarie, sia per favorire l'opzione di percorsi bilingui, sempre più frequenti nelle Università italiane, sia per consentire il proseguimento degli studi all'estero.

Più in generale, il progetto si pone l'obiettivo di educare alla cittadinanza attiva anche in chiave europea: lo studio della storia dell'arte ha un fondamentale contenuto civico, nella conoscenza del patrimonio artistico e nell'importanza della sua tutela.

Poiché sarà possibile attivare solo un numero limitato di classi aderenti a questo progetto, si invitano i genitori interessati ad indicare già all'atto dell'iscrizione on line (gennaio 2019) la scelta di tale opzione. Nel caso in cui il numero dei richiedenti non fosse sufficiente per l'attivazione, le iscrizioni sono in ogni caso valide a tutti gli effetti per il Liceo Classico secondo il piano orario esistente.

Orario Liceo Classico Aureus
Opzionale a partire dall'A. S. 2019-20

MATERIE		IV ginnasio	V ginnasio	1^ liceo	2^ liceo	3^ liceo
Lingua e letteratura italiana		4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina		5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca		4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera		3	3	3	3	3
Storia e Geografia		3	3			
Storia				3	3	3
Filosofia				3	3	3
Matematica		3	3	3	2	2
Fisica				1	2	2
Scienze Naturali		2	2	2	2	2
Storia dell'Arte		2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive		2	2	2	2	2
Religione		1	1	1	1	1
Potenziamento Matematica					1	1
Potenziamento Inglese/Storico/Linguistico		1*	1*	2*	1*	1*
Totale moduli		30	30	33	33	33
Di cui in compresenz	Potenziamento Storico/linguistico	1**	1**			
	Potenziamento Lingua Inglese	1***	1***	1***	1***	1***

* Inglese (primo,secondo, quarto anno), Storia e Greco (terzo anno), Italiano (quinto anno)

** Materie letterarie in compresenza con Storia dell'Arte (primo biennio),

*** Insegnante madrelingua Inglese in compresenza con docente Inglese per tre anni e con il docente di Storia dell'Arte per due anni.

L'orario è espresso in moduli orari da cinquanta minuti con l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina.

Poiché sarà possibile attivare solo un numero limitato di classi aderenti a questo progetto, si invitano i genitori interessati ad indicare già all'atto dell'iscrizione on line (febbraio 2019) la scelta di tale opzione. Nel caso in cui il numero dei richiedenti non fosse sufficiente per l'attivazione, le iscrizioni sono in ogni caso valide a tutti gli effetti per il Liceo Classico secondo il piano orario esistente.

Sia il Collegio Docenti che il Consiglio di Istituto monitorano e verificano annualmente l'efficacia del modello – orario potenziato per adeguarlo alle esigenze didattiche e normative. Per un quadro più dettagliato si rinvia al profilo culturale (All. 1).

Articolazione dell'offerta formativa

Profilo culturale del Liceo Linguistico

Caratteri generali

Il Liceo Linguistico ha come principale obiettivo quello di approfondire la cultura liceale attraverso l'acquisizione coordinata di più sistemi linguistici e culturali. Le lingue moderne studiate sono tre e costituiscono il nucleo curricolare fondante del percorso di apprendimento quinquennale, cui si affiancano, a pari dignità, le discipline scientifiche, la filosofia, la storia e alla storia dell'arte, che completano significativamente il quadro generale delle conoscenze. Lo studio delle letterature europee valorizza la matrice comune di pensiero e di forme espressive che dal mondo classico si è tramandata nella cultura occidentale contemporanea.

Competenze e conoscenze linguistiche, in particolare, consentono agli studenti l'acquisizione di una solida padronanza comunicativa scritta ed orale delle lingue straniere in vari contesti, senza mai trascurare la riflessione metalinguistica: ad essa concorrono anche l'analisi delle strutture grammaticali sviluppate nell'ambito del programma di Italiano e lo studio del Latino, delineato nei tratti sintetici ed essenziali proposti nel primo biennio. La presenza del lettore madre lingua per tutte le lingue apporta, inoltre, attraverso la conversazione, un effettivo contributo nell'acquisizione delle terminologie più attuali e nel potenziamento delle abilità espressive.

Imparare nuove lingue significa far proprio lo strumento di comunicazione indispensabile per diventare un cittadino europeo responsabile, capace di interagire in modo attivo con persone appartenenti ad altre realtà, abbattendo i pregiudizi e condividendo valori comuni. Inoltre, attraverso percorsi e progetti finalizzati ad esperienze lavorative in ambito europeo, viene favorita l'acquisizione di competenze indispensabili per l'inserimento nel mercato del lavoro nazionale ed internazionale.

Ciò consente altresì agli studenti di farsi testimoni della cultura italiana all'estero divenendo al tempo portatori di valori ed innovazioni dei paesi stranieri. In tal modo si realizza il motto dell'Unione Europea "Uniti nella diversità".

Obiettivi d'indirizzo

Sulla base delle predette caratteristiche e a partire dalle Indicazioni Nazionali relative al profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Linguistico, questo indirizzo persegue i seguenti obiettivi:

- acquisizione in due lingue straniere moderne (Inglese e Francese) di una competenza comunicativa almeno a livello B2 del Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue;
- acquisizione nella terza lingua straniera moderna (Spagnolo o tedesco) di una competenza comunicativa almeno a livello B1 del Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue;
- capacità di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari (CLIL);
- acquisizione di una solida padronanza della lingua-madre nei suoi elementi strutturali e comunicativi, unita ad una capacità di servirsene efficacemente nella riflessione critica dei contenuti;
- acquisire un'ampia formazione culturale, soprattutto in un'ottica comparativa con le diverse espressioni letterarie europee;
- acquisizione di una comprensione interculturale dei paesi di cui si studia la lingua, attraverso l'analisi, il confronto, la contestualizzazione e l'interpretazione di opere letterarie e visive significative e attraverso lo studio delle linee fondamentali della loro storia e delle loro specificità culturali e sociali;
- acquisizione, attraverso le discipline scientifiche (Matematica, Informatica, Fisica, Chimica, Biologia, Scienza della Terra) di un modello logico-interpretativo applicabile in ogni ambito cognitivo.

Sbocchi: tutte le Facoltà Universitarie - Scuole di Interpretariato e Traduzione - Mondo del lavoro, in particolare nei settori Turismo, Marketing, Import/Export.

Offerta formativa curricolare LICEO LINGUISTICO

ORARIO Liceo linguistico (A. S. 2019-20)

MATERIE	1^ liceo	2^ liceo	3^ liceo	4^ liceo	5^ liceo
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1* (Inglese)	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2* (Francese)	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3* (Tedesco/Spagnolo)	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Potenziamento storico/linguistico	2**	2**	1***	1***	1***
Potenziamento Matematica				1	1
Potenziamento Lingua e letteratura italiana			1		
Totale	29	29	32	32	32

* uno dei moduli, in tutte le lingue, viene sempre svolto da un docente madre linguista in compresenza.

**Francese e Tedesco / Spagnolo (primo biennio)

*** Lingua Inglese 3^ 4^ e 5^ liceo

La progettazione organizzativa-didattica prevede le forme di flessibilità didattica e organizzativa con (c. 3) l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari, e la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline.

L'orario è espresso in moduli orari da cinquanta minuti con l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina.

Sia il Collegio Docenti che il Consiglio di Istituto monitorano e verificano annualmente l'efficacia del modello – orario potenziato per adeguarlo alle esigenze didattiche e normative. Per un quadro più dettagliato si rinvia al profilo culturale (All. 1).

Didattica e valutazione

Gli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline in termini di competenze e di conoscenze vengono concordati e condivisi tra i docenti nelle riunioni di area. Nelle stesse sedi si definiscono le metodologie che, pur nel rispetto della libertà didattica e nel riconoscimento di un individuale percorso di apprendimento per ogni studente, concorrono al raggiungimento di precisi obiettivi formativi. Parimenti il Liceo Mazzini si propone di favorire al suo interno un elevato standard di livelli di apprendimento e l'omogeneità delle scale di valutazione. Si allegano la tabella di valutazione (All. 3) e la tabella per il voto di condotta (All. 4). Si prevede il graduale inserimento accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli studenti, coerenti con la certificazione di competenza e la progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli studenti così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1), ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto all'orientamento personale dell'allievo. Le prove risultano fissate nel numero di almeno tre scritti per quadrimestre (o almeno due nel primo periodo e almeno tre nel secondo periodo didattico con trim.-pentamestre) per le discipline che li prevedono, e di almeno due verifiche orali per ogni disciplina per ciascun periodo. La valutazione delle discipline tradizionalmente orali si effettua sulla base di prove orali (almeno due) parzialmente sostituibili anche da interrogazioni scritte. Nella valutazione i docenti tengono conto anzitutto degli aspetti cognitivi e delle abilità acquisite, e considerano altresì l'impegno, il miglioramento rispetto alla situazione di partenza, la collaborazione al dialogo educativo. Nell'organizzazione e distribuzione nel tempo delle singole prove, i Consigli di classe si ispirano ai criteri della equa ripartizione del carico di lavoro per evitare il più possibile la somministrazione di più verifiche nella stessa mattinata.

Relativamente agli alunni del triennio liceale, il C. di classe valuta, al momento degli scrutini di fine anno, l'attribuzione del credito scolastico sulla base dei criteri deliberati dal collegio docenti che fanno parte integrante del POF (All. 5).

Supporto alla didattica

La scuola si propone la cultura dell'accoglienza in **chiave di continuità** con il percorso del primo ciclo di istruzione rispettando i tempi e gli stili di apprendimento per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo: è previsto un incontro, prima della data di inizio delle lezioni, con le famiglie dei nuovi iscritti della IV ginnasio e della I liceo linguistico; in esso vengono illustrate le caratteristiche peculiari del corso di studio. Al momento d'ingresso nella IV ginnasio e nella I liceo Linguistico vengono effettuati test d'ingresso (prove scritte o orali) d'italiano, matematica, inglese, al fine di verificare i livelli di partenza ed eventualmente uniformarli. In particolare, nei primi due anni sono attivi moduli orari settimanali di recupero e/o potenziamento (cfr. quadro orario) per favorire il graduale inserimento e il sostegno degli alunni, anche attraverso un percorso relativo alle abilità di studio per aree disciplinari con competenze trasversali e quindi spendibili in ogni disciplina.

L'offerta formativa è supportata dall'introduzione di nuove tecnologie applicate alla didattica, come ad esempio l'utilizzo della lavagna interattiva multimediale (LIM) e di laboratori nell'attività sperimentale, non solo fruendo di materiali didattici già confezionati, ma facendo sì che lo studente acquisisca la capacità di usare autonomamente gli strumenti informatici come mezzo di studio e di ricerca.

Recupero e sostegno

La verifica del debito formativo decisa dal consiglio di classe in seguito alla sospensione del giudizio avviene secondo quanto previsto dall'O.M. 92\2007 ed è attuata dagli insegnanti della materia entro l'inizio del nuovo anno scolastico. Le modalità di recupero sono previste dalla delibera del Collegio dei docenti concernente i debiti formativi (All.6) che integra il Piano dell'Offerta Formativa. Le date dei termini per lo svolgimento delle attività vengono adottate secondo il calendario di ciascun anno scolastico.

Rapporti scuola-famiglia

Il Liceo cura l'informazione periodica e puntuale rivolta alle famiglie sulla normativa e sulle sue modifiche, nonché sulle deliberazioni assunte dagli organi collegiali della scuola. L'accoglimento delle domande d'iscrizione e la formazione delle classi sono disciplinati dai regolamenti stabiliti dal Consiglio d'Istituto (All. 7 e 8).

Area dell'Inclusione scolastica

Il Liceo Mazzini è impegnato nell'attività di integrazione e inclusione di alunni portatori di Bisogni educativi speciali di cui valorizza competenze e potenzialità specifiche, in un percorso scolastico personalizzato secondo il piano annuale di inclusività redatto dal Gruppo di lavoro a tal fine operante.

Si cura, da parte di insegnanti di diverse discipline, un aggiornamento sulla normativa vigente e sulle indicazioni psicologiche e didattiche specifiche del compito dell'inclusione scolastica. L'obiettivo consiste nel favorire uniformità di interventi all'interno del Liceo e tra le Istituzioni della Rete Ponente, iniziando ad adottare un pdp comune, elaborato all'interno di tali corsi di formazione, e mantenendo collegamenti con gli sportelli d'ascolto aperti nel Centro di Documentazione del Ponente.

Insegnamento CLIL

Come previsto dal Regolamento del riordino della scuola secondaria superiore, (D. P. R. 15 marzo 2010, n. 89) il liceo Mazzini ha attivato, a partire dalle classi terze del Liceo Linguistico, esperienze di insegnamento secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning). Si tratta di un approccio didattico innovativo, che mira all'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera al fine di accrescere le competenze e le abilità comunicative in altri idiomi, sviluppando ed acquisendo nel contempo contenuti disciplinari specifici. Pertanto all'interno di ogni Consiglio delle Classi coinvolte in questo nuovo insegnamento, saranno gradualmente presenti, sulla base delle risorse disponibili, insegnanti specializzati attraverso corsi di formazione, che introdurranno nella loro programmazione uno o più moduli in lingua straniera secondo la metodologia CLIL.

Progetti ed attività ad integrazione del curricolo

PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Interventi di Educazione alla Salute –
- CIC: interventi dello psicologo e sportello di assistenza psicologica
- Croce Rossa - primo intervento e prevenzione infortuni e " Progetto Primo Soccorso "
- Adesione al Progetto Martina dei Lions Club
- AIDO- Ist. trapianti Osp.S.Martino
- Malattie sessualmente trasmissibili- Osp.S.Martino

PROGETTO VIAGGI D'ISTRUZIONE E SOGGIORNI STUDIO

- Viaggi di istruzione e soggiorni studio all'estero che si svolgeranno, per tutte le classi della scuola, in linea di massima nella stessa settimana stabilita dal Collegio dei Docenti e comporteranno un numero di ore dedicate a visite o attività ad integrazione del curriculum e ad attività di Alternanza scuola lavoro.
- Giornata Didattica sulla Neve
- Partecipazione ad attività di scambio e /o ospitalità con scuole di lingua straniera stage formativi nei paesi europei le cui lingue sono oggetto di studio - Scambio culturale, linguistico e scolastico, della durata di una settimana, con gli alunni che studiano l'italiano nel Lycée "Jacques Cartier" di Saint-Malo:
 - presumibilmente tra febbraio e aprile accoglienza dei ragazzi francesi, presso le famiglie dei nostri studenti con partecipazione alle lezioni e attività extracurricolari di visita di Genova e dintorni.
 - nella settimana dei viaggi soggiorno dei nostri studenti, accompagnati da due docenti, presso i corrispondenti francesi con partecipazione alle lezioni e attività extracurricolari di visita a St. Malo e dintorni.

PROGETTO STUDENTI

- Corso di preparazione per gli esami di lingua inglese PET (Preliminary English Test), FCE (First Certificate in English), lingua francese, DELF (Diplôme d'études en langue française), DELE (Diplomas de Español como Lengua Extranjera) Zertifikat Deutsch für Jugendliche, per la certificazione europea.
- Accesso agli esami ECDL (European Computer Driving Licence) e corso sperimentale in sede
- recensione di testi classici e moderni in rete da parte degli studenti, in collaborazione con alcune biblioteche del territorio
- Laboratorio teatrale con la messa in scena di uno spettacolo teatrale nel periodo conclusivo dell'anno scolastico
- Attività di volontariato: Progetto Volontariato in collaborazione con L'Istituto don Orione Paverano e altre realtà di volontariato.
- Lezioni di storia dell'arte e visite guidate con apertura al territorio; progetti di diffusione della cultura artistica e del rispetto del patrimonio culturale - visite guidate da parte degli studenti in collaborazione con il FAI.
- Visite a musei, fondazioni e archivi da eseguire a completamento di unità didattiche, a carattere storico, riguardanti l'ambito specifico.
- Educazione alla cittadinanza, progetto della sezione ANPI di Pegli, che organizza incontri delle classi del Liceo Mazzini con giuristi per affrontare tematiche in ambito etico-politico.
- Partecipazione ad attività culturali significative: spettacoli teatrali, cinematografici, concerti, conferenze, mostre (ogni consiglio di classe dispone di cinque uscite mattutine nel corso dell'anno)
- Corso cinema Sestri Corso sul cinema (succ. di Sestri): percorso interdisciplinare rivolto ai ragazzi dell'ultimo anno, con proiezioni pomeridiane.
- Proposte di conversazione nell'intervallo in più lingue (inglese e tedesco a Sestri) -Proiezioni di film in lingua straniera, (Sestri)

○ **ATTIVITA' INTEGRATIVE DI SCIENZE MOTORIE**

- Progetto "Remare a scuola"
- Panathlon - sport e disabilità
- Sicurezza stradale all'interno delle attività didattiche di Scienze motorie
- Apnea "al di là del mare" conoscenza e gestione degli stati emozionali
- Escursioni in ambiente naturale.

Le attività inerenti le Scienze motorie e sportive potranno svolgersi in strutture e spazi esterni alla scuola, idonei alle attività previste dal Piano dell'Offerta Formativa (palazzetti, impianti sportivi, piscine, piste ciclabili e parchi pubblici), sempre alla presenza del docente.

In particolare saranno utilizzate per la succursale di Pegli la Palestra San Marziano presso la Parrocchia dell'Immacolata, la Palestra Elah in via Cialli e la palestra della Rizzo Alessi in Piazza Bonavino. Per la succursale di Sestri Ponente saranno utilizzati a rotazione i seguenti spazi: la palestra della scuola Media Gramsci di via Boeddu, la palestra dell'Unione Sportiva di via Benza, il campetto della Corderia, la Piscina del Centro Nuoto Sestri di Borzoli, gli spazi interni ed esterni della Società Sportiva Canottieri Sampierdarenesi presso la Marina di Sestri. La sede di Sampierdarena è provvista di una palestra per cui le uscite al di fuori dell'Istituto riguarderanno solo le eventuali attività complementari potranno svolgersi in particolare nella Piscina della Crocera e nei Giardini Pavanello. Verrà utilizzato il campo del Circolo Autorità Portuale di San Benigno per il calcio a cinque.

○ **ATTIVITÀ INTEGRATIVE DISCIPLINE SCIENTIFICHE, CLASSICHE E LINGUISTICHE**

- Partecipazione a lezioni di genetica e biotecnologie
- Supporto allo studio della chimica, per le classi del Linguistico della succursale di via Giotto a Sestri Ponente, con alcune esercitazioni di laboratorio in sede.
- Promozione raccolta differenziata con la realizzazione di progetti in collaborazione con il territorio e in particolare con AMIU
- Rete delle valigie scientifiche
- Settimana della cultura classica
- Notte nazionale del Liceo Classico

Le attività sono di norma offerte gratuitamente agli studenti; nel caso del FCE (First Certificate in English), ECDL (European Computer Driving Licence) ed in alcuni altri casi potrà essere richiesto un contributo alle famiglie, in particolare quando il numero di iscrizioni sia minimo per responsabilizzare gli studenti alla frequenza continuativa alle iniziative. Sarà possibile dare avvio a queste e ad altre iniziative secondo la compatibilità con le risorse umane ed economiche.

ORGANIZZAZIONE DEI COMPITI GESTIONALI E UTILIZZO DELLE STRUTTURE

SCELTE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

Il Dirigente Scolastico, per l'adozione dei provvedimenti di gestione delle risorse e del personale che gli competono, è coadiuvato dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, che con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, sovrintende ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale ATA: assistenti amministrativi, assistenti di laboratorio, collaboratori scolastici.

Per la gestione efficace, il miglioramento, il monitoraggio e la valutazione dell'offerta formativa si prevedono inoltre le seguenti figure/strutture di supporto organizzativo e didattico:

- Staff del Dirigente Scolastico: Primo Collaboratore e Referenti della Succursale.
- Docenti Funzioni Strumentali
- Coordinatori dei Dipartimenti disciplinari
- Coordinatori di Classe
- Responsabili dei laboratori
- Referenti di progetti e attività specifici previsti dal POF triennale
- Commissioni e gruppi di lavoro funzionali alle azioni progettuali
- Nucleo di valutazione interno per l'autovalutazione e il miglioramento del servizio
- Figure del sistema di sicurezza, prevenzione e protezione.

L'attività del Liceo è strutturata nelle seguenti aree:

GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA, articolata in:

Gestione dei rapporti scuola-studenti e famiglie: colloqui con i genitori: oltre ai ricevimenti settimanali, sono effettuati due ricevimenti pomeridiani generali, a metà del primo e del secondo periodo didattico (quadrimestri o trimestre e pentamestre), per informare le famiglie sull'andamento didattico disciplinare degli studenti. Nei giorni precedenti i colloqui del quadrimestre o pentamestre sono distribuite le "pagelline" per comunicare alle famiglie l'andamento degli studenti nella prima parte del quadrimestre o pentamestre. I genitori sono comunque costantemente aggiornati sui risultati del processo educativo.

Gestione e organizzazione interventi di recupero nel corso dell'anno: in ottemperanza all'O.M. 92/2007 il Collegio dei docenti ha deliberato con puntualità le forme di recupero (All. 6). Sono possibili tre modalità: sportelli didattici, corsi di recupero, recupero in itinere. Gli sportelli didattici consentono agli studenti in difficoltà di ricevere assistenza, da parte dei docenti dell'Istituto, secondo l'orario prefissato e su prenotazione. I corsi di recupero vengono deliberati dai singoli Consigli di classe, in orario pomeridiano. Gli studenti sono tenuti alla frequenza. Se i genitori non ritengono di avvalersi delle iniziative di recupero, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche. Il recupero in itinere si articola con modalità e scelte didattiche formulate dal singolo docente.

Sostegno al lavoro dei docenti, articolato in:

Gestione dei laboratori scientifici (fisica, chimica, informatica) e linguistici

Gestione della biblioteca

Gestione della palestra

Promozione e organizzazione delle attività di formazione e aggiornamento e autoaggiornamento

INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI, articolati in:

Orientamento in entrata:

partecipazione al Salone dello Studente - Corso propedeutico di primo approccio al greco. Laboratori didattici specifici per gli studenti della III media su temi della classicità presentati da alunni dell'istituto con strategie innovative.

Orientamento in uscita e alternanza scuola lavoro - rapporti con Enti Esterni

L'Orientamento in uscita come funzione prioritaria quella di orientare gli studenti del triennio classico e alla prosecuzione degli studi e/o all'inserimento nel mondo del lavoro, incominciando ad offrire strumenti di autovalutazione e conoscenze relative sia al mondo universitario, sia al mercato del lavoro locale, nazionale ed europeo anche in condivisione con i percorsi di Alternanza scuola lavoro.

Per gli studenti del quinto anno sono previste le seguenti iniziative:

- visita al Salone Orientamenti;
- Giornata di orientamento universitario con le diverse Scuole e corsi di laurea che presentano agli studenti l'offerta universitaria con la presenza dei docenti dei dipartimenti dell'ateneo genovese e la testimonianze di ex studenti. Tali attività sono organizzate con orario diverso da quello curricolare, si svolgeranno nella forma di seminari con lezioni frontali, gruppi di lavoro, questionari e test. La fase sul campo è costituita dagli stage proposti dalle varie facoltà universitarie.
- partecipazione all'Open Week delle facoltà universitarie genovesi;
- partecipazione al Test GLUES per gli studenti interessati ad iscriversi alle facoltà di Ingegneria o SMFN.

Alternanza Scuola Lavoro

Dall'anno scolastico 2015-16, con la legge 107/2015, nei commi dal 33 al 43 dell'articolo 1, l'alternanza scuola lavoro diventa strutturale nel secondo ciclo di istruzione. La legge di bilancio modifica, già dall'anno scolastico 2018/19, modifica i percorsi di alternanza scuola lavoro che cambiano nome, assumendo quello di "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" prevedendo almeno 90 ore nei licei. Si traccia perciò un quadro delle attività in svolgimento suscettibili di cambiamenti previsti nei prossimi mesi.

L'obiettivo di questa modalità didattica, è quello di avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, così da consolidare le conoscenze teoriche direttamente con la pratica.

L'obiettivo principale è quello di avvicinare il più possibile i giovani al mondo del lavoro, alternando la teoria alla pratica in linea con il loro piano di studi. Esistono due tipologie:

- Attività alternativa dentro la scuola;
- Attività fuori la scuola.

La prima tipologia di Alternanza è una attività di orientamento e di incontri con esperti del settore del piano di studi. Questi incontri vengono effettuati direttamente presso l'Istituto Scolastico. La seconda tipologia consiste in tutte quelle attività che vengono effettuate fuori dall'Istituto. Infatti, riguardano incontri formativi effettuati presso le strutture ospitanti con la supervisione di tutor aziendali, docenti, consulenti esterni, ecc.

L'Alternanza Scuola-Lavoro è suddivisa in 5 fasi:

- Scelta del percorso di alternanza migliore presso imprese, aziende, associazioni sportive e di volontariato, enti culturali, ordini professionali e istituzioni;
- Firma della Convenzione con l'ente ospitante;

- Firma del Patto formativo da parte dello studente e della famiglia;
- Stage;
- Valutazione finale.

Nella prima fase il tutor alternanza valuterà con il consiglio di classe e lo studente o gruppo classe, l'alternanza migliore in base alle caratteristiche e predisposizioni. Terminata la prima fase, gli studenti incontrano l'azienda o l'ente scelti e conoscerà il tutor esterno.

Successivamente alla firma del Patto formativo, lo studente inizierà il suo periodo di stage presso l'azienda o l'ente. La scuola e l'azienda ospitante forniranno un Certificato delle competenze assunte dallo studente durante lo stage. Inoltre, anche lo studente dovrà fornire una valutazione sulla propria esperienza maturata in azienda.

Il Liceo Mazzini ha avviato la costruzione di una rete di relazioni con diverse tipologie di realtà lavorative allo scopo di garantire la possibilità agli studenti del nostro Liceo di svolgere le ore previste per l'alternanza scuola lavoro, avendo a disposizione una rosa di opportunità che fosse la più ampia possibile nonché conforme al profilo culturale del nostro Istituto ed è pronto ad adattare i percorsi secondo le indicazioni imminenti, che sembrano destinate a ridefinire la materia.

Due sono state le direttive principali al centro delle ipotesi di progetto considerate: la funzione orientativa dell'alternanza unitamente alla possibilità di svolgere stage di una durata significativa collocati sia alla fine che all'inizio dell'anno scolastico.

La realizzazione di adeguati percorsi di alternanza scuola lavoro rappresenta un'opportunità per gli studenti del liceo di svolgere delle esperienze significative che, integrando le competenze acquisite nel corso del curriculum, forniscano loro degli elementi per andare a costruire con più motivazione e consapevolezza la propria formazione culturale e professionale.

L'articolazione di tutti i progetti dovrà essere personalizzata e concretizzata dai singoli consigli di classe, sotto il coordinamento del tutor per l'alternanza che fungerà da raccordo con il Referente ed il gruppo di lavoro costituito per coordinare i progetti di A.S.L.

Tale gruppo di lavoro si occuperà di prendere i primi contatti con gli enti e di verificare la fattibilità dei progetti.

I tutors individuati nei consigli di classe e il gruppo di lavoro Alternanza si occuperanno della programmazione delle attività, modulando gli impegni della classe e tenendo conto delle esigenze della programmazione curricolare del singolo consiglio.

Ad eccezione di singoli casi, che presentino motivate caratteristiche di eccezionalità, i percorsi ed i relativi stage dovranno concludersi entro il mese di maggio e comunque non oltre la prima decade di luglio.

Per le classi del terzo anno è prevista una parte di formazione on line che andrà a coprire circa 68 ore (60 di formazione generica sulla cultura d'impresa e 8 di formazione generale e specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro). Il monte ore sarà da rimodulare in base alla nuova normativa.

Per le classi quarte il percorso di A.S.L. si realizzerà soprattutto attraverso stage realizzati in ambito universitario e sarà progettato considerando le attitudini di ogni singolo studente, per consentire lo svolgimento di un'esperienza significativa in ordine alla scelta del successivo percorso di studi o professionale e nello specifico per il Liceo Linguistico in percorsi di alternanza scuola lavoro all'estero.

Secondo quanto chiarito dal Miur, con la nota del 28 marzo 2017, è possibile attivare percorsi di alternanza scuola lavoro presso società, enti o associazioni sportive. Il documento ministeriale ricorda che la legge inserisce tra le strutture che possono ospitare attività di alternanza scuola lavoro anche gli enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano – CONI. La norma prevede anche che, per uno studente praticante attività sportiva a livello agonistico, le attività di alternanza scuola lavoro potranno comprendere anche gli stessi impegni sportivi, sempre che gli studenti rientrino in categorie ben precise.

ANPAL Servizi S.p.A - agenzia tecnica di ANPAL – Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro - a seguito di un accordo siglato il 12 ottobre 2017 tra MIUR (Ministero Istruzione Università e Ricerca) e

ANPAL finalizzato al rafforzamento del sistema di Alternanza scuola lavoro, sta realizzando su tutto il territorio nazionale un progetto volto a rafforzare e qualificare i processi di Alternanza Scuola Lavoro all'interno degli istituti scolastici di II grado.

In particolare, l'intervento di durata triennale (2017-2020) prevede di fornire supporto al Liceo Classico e Linguistico Mazzini attraverso un'attività di assistenza tecnica nelle fasi di progettazione, gestione e monitoraggio dei percorsi, mediante la figura del tutor ANPAL e in collaborazione con la referente dell'ASL. L'intervento è stato formalizzato attraverso la firma di un protocollo tra l'Istituzione Scolastica e ANPAL Servizi e la validazione del Piano Generale di Supporto, documento che delinea gli ambiti dell'assistenza tecnica individuati congiuntamente con il liceo.

Il Liceo ha inoltre partecipato a diversi bandi del **Programma Operativo Nazionale (PON)** del MIUR, intitolato "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei, programma che contiene le priorità strategiche del settore istruzione da realizzarsi nell'arco di un settennio, dal 2014 al 2020. Ad oggi abbiamo 3 moduli PON attivi su Alternanza Scuola Lavoro, intitolati "Officina della Parola" (Plesso di Pegli), "Confraternite del Ponente Genovese" (Plesso Sestri Ponente) e "Oratori del Ponente Genovese" (Sede di Sampierdarena).

Elenco degli enti che hanno stipulato Convenzione con il nostro Liceo:

A.S.D. ARTIS, A.S.D. CFFS Ginnastica Cogoleto, A.S.D. Genova Calcio, A.S.D. Ginnastica Arenzano, A.S.D. Il Gatto Danzante, A.S.D. Obiettivo Danza, A.S.D. S. Marziano Ginnastica Artistica, ALFA Agenzia Regionale per il lavoro la formazione e accreditamento (Progetto Bussole, Bussoline), Alliance Francaise De Genes - Scuola di Francese, AMT Società per azioni, Ascovil – Progetto Ville Storiche Cornigliano Rolli Ville, Associazione Culturale Pegli Live, Associazione Festival della Scienza, Associazione Libera contro le mafie - Progetti su Cittadinanza e Legalità, Atletica Don Bosco Universale, Basilica di Santa Maria delle Vigne, Centro Servizi Culturali Ronco Scrivia, Chiesa di San Luca, Circolo Oratorio Monsignor Macciò, Città Metropolitana di Genova, Cnr – Consiglio Nazionale delle Ricerche – Area della Ricerca di Genova, Comune di Genova, Confindustria Genova, Conservatorio "Niccolò Paganini", Costa Crociere S.p.A., Croce d'Oro Sampierdarenese – Primo Soccorso a Scuola, Elite S.r.l., Ente ospedaliero Ospedali Galliera, Federazione Italiana Nuoto- FIN - Federazione sportiva, Genoa Cricket and Football Club, Goethe Zentrum Genua, Golf Club Genova S. Anna, Gruppo Sportivo Aragno Federazione Italiana Nuoto, I Viaggi di Tels - City Business Centre, Hyde St, Winchester SO23 7TA, UK, Indemar Industriale S.p.A., Innovation Agency, Istituto Comprensivo Valle Stura, Istituto Comprensivo Barabino, Istituto Comprensivo Borzoli, Istituto Comprensivo San Giovanni Battista, Istituto Comprensivo Teglia, La Bottega Solidale – Altro Mercato Genova, La Giostra della Fantasia – Cooperativa Sociale, Language Teaching Centre Eastbourne UK (I Viaggi del Toghio), Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "Guido Carli" – Luiss, Liceo Scientifico Statale "E. Fermi", Massimiliano Ruvolo Fotografo, Municipio Centro Ovest Sampierdarena – Ville Storiche Sampierdarena, NABA – Nuova Accademia Belle Arti, Opera Don Bosco – Genova Sampierdarena, Oratoriun ONLUS, P.A. Croce Bianca Valsecca – Serra Riccò, P.A. Croce d'Oro Manesseno – Sant'Olcese Genova, P.A. Croce Rosa Rivarolese, P.A. Croce Verde Pontedecimo, Parrocchia San Giovanni Battista, Provincia Religiosa San Benedetto di Don Orione, Rowing Club Genovese 1890 (Canottaggio), S.E.S. – Società Editrice Sampierdarenese Gazzettino Sampierdarenese, Schegge di Mediterraneo, Scuola "Árcades del Cid" di Valencia (Spagna), Scuola Musicale Giuseppe Conte, Società Nazionale Di Salvamento Sezione di Voltri, SPORT AND GO Ssdrl, Studio Legale (diversi), TAR – Tribunale Amministrativo Regionale, Teatro Stabile di Genova, Tennis e Sport Mele (GE), U.S.D. Campomorone S. Olcese, Ufficio Beni Culturali Arcidiocesi di Genova, UniAuser Genova - Università Popolare dell'Età Libera, Università degli Studi di Genova, Virtus Entella Società Calcistica

Inclusione degli alunni portatori di Bisogni Educativi Speciali.

Il Liceo Mazzini è impegnato nell'attività di integrazione e inclusione di alunni portatori di Bisogni educativi speciali di cui valorizza competenze e potenzialità specifiche, in un percorso scolastico personalizzato secondo il piano annuale di inclusività redatto dal Gruppo di lavoro a tal fine operante.

Si cura, da parte di insegnanti di diverse discipline, un aggiornamento sulla normativa vigente e sulle indicazioni psicologiche e didattiche specifiche del compito dell'inclusione scolastica. L'obiettivo ha favorito l'uniformità di interventi all'interno del Liceo e tra le Istituzioni della Rete Ponente, con l'adozione di un pdp comune, elaborato all'interno di tali corsi di formazione, e con l'attivazione di collegamenti con gli sportelli d'ascolto aperti nel Centro di Documentazione del Ponente.

- **Attività culturali e sportive**

Il Liceo Mazzini, ai sensi del D.M. 18.7.2012, intende sostenere e promuovere le eccellenze coinvolgendo i propri studenti in occasioni di confronto con altre realtà scolastiche territoriali e nazionali quali:

- **partecipazione a concorsi letterari, a concorsi di Filosofia (*Romanae Disputationes*), ai certamina di latino e greco (Certamen Ligusticum, Selezione regionale delle Olimpiadi delle lingue classiche, gare nazionali ed internazionali di traduzione dal latino in italiano o dal greco in latino),** con preparazione effettuata dai docenti dell'Istituto. La selezione dei candidati per le gare esterne sarà effettuata dal D.S. sulla base dei criteri a suo tempo fissati dalla Commissione POF (Profitto nella materia; disponibilità dell'alunno a partecipare, impegno nella preparazione vagliato dall'insegnante). Si procederà a sorteggio solo nel caso in cui ci fossero più studenti con gli stessi requisiti.
- **Tenzone Dantesca**, organizzata come ogni anno a Maggio dal Liceo G.B. Vico di Nocera Inferiore (SA), dove liceali provenienti da tutte le regioni d'Italia s'incontrano per affrontarsi in una gara nazionale di memoria poetica i cui obiettivi sono quelli di rinnovare e incentivare lo studio della Divina Commedia. Poiché annualmente il numero di partecipanti sarà ridotto al massimo a tre per ciascuna scuola (uno per ciascuna cantica della Divina Commedia) si organizzeranno delle gare preliminari di istituto aperte a tutti gli studenti degli ultimi tre anni per decretare i concorrenti ufficiali della Tenzone.
- Campionato Nazionale delle Lingue (Università degli Studi di Urbino Carlo Bo - Dipartimento di Scienze della Comunicazione, Studi Umanistici e Internazionali: Storia, Culture, Lingue, Letterature, Arti, Media/Corso di Laurea in Lingue e Culture Straniere - Centro Linguistico d'Ateneo (CLA) - Ufficio Scolastico Regionale delle Marche - ERUSU di Urbino).
- partecipazione alla gara nazionale Olimpiadi della Matematica, DNA DAY, Olimpiadi della Chimica. Nell'ambito del potenziamento delle discipline scientifiche, è stata prestata particolare attenzione a diffondere interesse per le tematiche scientifiche anche negli studenti della scuola secondaria di primo grado anche tramite un protocollo di intesa, denominato "Rete delle Valigie Scientifiche".
- **attività complementari di Scienze Motorie: Centro Sportivo Scolastico e partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi** di pallavolo, basket 3, calcetto, palla tamburello, ginnastica artistica e aerobica, corsa campestre, atletica su pista, tennis tavolo, sci, canottaggio, danza sportiva, nuoto.

Fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia

Il Liceo Mazzini, sensibile alle trasformazioni del territorio e della trama sociale del Ponente di Genova, nella sua crescente multiculturalità, dall'anno scolastico 2009/10 ha affiancato al liceo classico, il liceo linguistico, ubicato in parte in sede e in parte nella succursale di Sestri Ponente. Nel corrente a. s. le classi attive sono n. 18 di Liceo Classico e n. 23 di Liceo Linguistico secondo la seguente ripartizione:

A.S. 2018-19	CLASSICO	LINGUISTICO	TOTALE CLASSI
SEDE	10	7	17
PEGLI	8	1	9
SESTRI		15	15
Totale	18	23	41

Nel prossimo a. s. 2019-20 vi sarà probabilmente una classe in più dal momento che le classi dell'ultimo anno in uscita sono n. 4 di Liceo Classico e n. 4 di Liceo Linguistico e si prevedono n. 4 di Liceo Classico e n. 5 di Liceo Linguistico in entrata.

All'inizio dell'a. s. 2017-18 la Città Metropolitana ha assegnato al Liceo nuovi spazi al quarto piano di via Giotto 8, prospicienti l'attuale succursale che hanno avuto un utilizzo iniziale e potranno essere pienamente sfruttati con lavori di adeguamento previsti nel corso della prossima estate fornendo una risposta alle esigenze del Linguistico, sia per aula video e possibile laboratorio di scienze, sia per completare i tre quinquenni del Linguistico e rispondere pienamente alla richiesta del territorio.

Posti di sostegno

Fatta salva la necessità di aggiornare il numero dei posti eventualmente necessari in base alla dinamica delle iscrizioni degli alunni disabili, in base alla documentazione esistente, si fa presente la necessità di posti di sostegno nell'a. s. 2015-16:

- n. alunni disabili con sostegno n. 15
- n. posti docenti di sostegno n. 11 e 7 ore.

Si ritiene che nel prossimo a. s. 2019-20 il numero degli alunni disabili crescerà, dato che non vi sono alunni in uscita e il Liceo è già stato contattato per nuove iscrizioni. Si prevede perciò una crescita del fabbisogno di posti di sostegno non precisabile in questo momento.

Fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa

In relazione alle azioni di miglioramento da porre in atto, anche a seguito dell'individuazione delle criticità come emerse nel Rav e delle priorità e traguardi individuati e dei progetti attivati o da attivare, il fabbisogno dell'organico di potenziamento era stato indicato a suo tempo (nell'anno 2015/16) secondo le priorità allora individuate dal Collegio Docenti, ma senza indicazione delle classi di concorso in quanto non consentito dal sistema. L'assegnazione successivamente operata dall'U.S.R. della Liguria per l'a.s. 2015/16 aveva solo in parte risposto alle aspettative espresse dal Collegio ed i posti assegnati effettivamente risultarono i seguenti:

A013 DISCIPL. LETTERARIE, LATINO E GRECO	1
AB24 LINGUA E CULT STRANIERA (INGLESE)	1
A054 STORIA DELL'ARTE	1
A050 SCIENZE NAT, CHIM. E BIOLOG.	1
A019 FILOSOFIA E STORIA	1
A066 TRATT TESTI DATI APPLIC. INFORMATICA	1
A046 SCIENZE GIURIDICO ECONOMICHE	1
A017 DISEG. STORIA ARTE ISTITUTI II GR.	1

Non era stata invece accolta la richiesta di un docente per il potenziamento delle competenze matematico-logiche che risulta sempre di rilevante importanza per il Liceo.

Tale richiesta permane, sulla base dell'esperienza maturata dal Liceo Mazzini attraverso il Piano Nazionale di Informatica e, a partire dal Riordino Gelmini, il potenziamento della matematica con un modulo orario in più per ciascun anno del triennio, ed è rafforzata dalle indicazioni condotte dal Nucleo Esterno di Valutazione al termine della visita dell'ottobre 2016 che invitano a potenziare i risultati di Matematica nelle rilevazioni standardizzate.

Si richiede perciò un ulteriore posto di potenziamento o, in alternativa, in caso di modifica:

A027 MATEMATICA E FISICA	1
--------------------------	---

Fabbisogno posti del personale amm., tecnico e ausiliario.

Il Personale A.T.A. partecipa e supporta la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale d'istituto ed è composto da n. 22 unità, (essendo il Liceo nel corrente a. s. 2018-19 entro un numero tra 900 e 1000 alunni) che risultano così distribuite:

- n. 1 D.S.G.A.
- n. 6 assistenti amministrativi;
- n. 1 Assistente Tecnico (laboratorio Fisica);
- n. 13 Collaboratori Scolastici;
- n. 1 Collaboratore Scolastico a tempo determinato.

Considerato il piano degli studi del Liceo Classico e del Liceo Linguistico che con il Regolamento D.P.R. 15/3/2010 prevede l'insegnamento di informatica nel primo biennio di studi, tenuto presente che il Liceo ha ormai attivato quattro sezioni di linguistico, che stanno divenendo ormai cinque, oltre a quelle di Classico, considerato che a partire dall'anno scolastico 2011-12 il Liceo ha attivato tre laboratori di informatica, di cui uno in sede e due nelle succursali, tenuto conto che l'impostazione degli insegnamenti linguistici tipici del Liceo Linguistico comportano un'utilizzazione continuata dei tre laboratori con la necessità dell'impiego di una figura di supporto per l'attività didattica e di manutenzione del materiale tecnico – informatico, considerata la complessità delle procedure informatiche amministrative obbligatorie, il Consiglio d'Istituto e la Giunta esecutiva richiedono, da alcuni anni, di poter utilizzare l'ausilio di un assistente tecnico per il laboratorio d'informatica con la richiesta all'Ufficio Scolastico Provinciale di

- n. 1 assistente tecnico - AR 02 Informatica - per almeno n. 24 ore settimanali di servizio.

L'attività amministrativa, improntata ai principi di economicità, efficacia ed efficienza, imparzialità, pubblicità e trasparenza, risponde agli obblighi previsti per tutte le Pubbliche Amministrazioni (ai sensi del D.L.vo 165/2001) ed è funzionale all'offerta formativa e al costante miglioramento del servizio, compatibilmente con i condizionamenti determinati dalla riduzione del personale ATA e dalla impossibilità di nominare supplenti del personale amministrativo, stabilite dalla normativa vigente.

La gestione delle risorse finanziarie è finalizzata a garantire il funzionamento amministrativo generale, il funzionamento delle ordinarie attività didattiche, il servizio di manutenzione delle attrezzature e dei laboratori, ed a supportare l'ampliamento dell'offerta formativa della scuola in base alla progettazione effettuata, entro i limiti delle risorse disponibili, come previsto dalla normativa vigente e ribadito dalla L. 107/15.

I servizi amministrativi

Il personale amministrativo fornisce le informazioni richieste con tempestività e assicura all'utenza il funzionamento del servizio ordinario e il rilascio di atti e provvedimenti, con priorità per le urgenze segnalate.

Accesso alla documentazione didattica e amministrativa scolastica:

La legge 7 Agosto 1990 n. 241 riconosce la possibilità, per soggetti che ne abbiano personale interesse e secondo le modalità previste, di visionare o fotocopiare dei documenti, al fine di garantire la trasparenza dell'attività amministrativa.

La segreteria didattica riceve il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle ore 7:45 alle ore 9:00, e il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 12:00 alle ore 14:00. La segreteria del personale docente e ATA riceve dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00. Gli alunni interni possono accedere alla segreteria prima dell'inizio delle lezioni durante l'intervallo.

Fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali

SITUAZIONE EDILIZIA

Il Liceo si compone di una sede in via P. Reti 25 - 16151 Genova, con aule, laboratori, aule speciali, ufficio di Presidenza e uffici di segreteria, biblioteca e servizi tecnici oltre alla palestra e agli spazi attrezzati esterni e di due succursali con aule e laboratori, una – dagli anni cinquanta - in p.za Bonavino 6 - 16156 Genova, ed una seconda avviata pochi anni fa in via Giotto, 8. Gli edifici della sede e della succ.le di Pegli sono in dotazione patrimoniale del Comune di Genova, ma in carico alla Provincia e oggi alla Città Metropolitana, quanto alla manutenzione ordinaria e straordinaria e la sicurezza. La sede è costituita da un edificio nato negli anni '60 a destinazione scolastica: è adeguata alle esigenze della popolazione scolastica, ma mostra alcuni evidenti limiti dovuti alla concezione con cui è stato edificato.

La succursale del Liceo Classico è sita in un antico Palazzo storico adiacente a Villa Doria, che ospita anche il Museo Navale. A solidità, valore storico e pregio estetico dell'edificio non sempre corrisponde altrettanta funzionalità che si sopperisce con la buona volontà di tutti gli operatori e con l'affetto per una collocazione centrale e particolarmente apprezzata nel territorio genovese. Nel corso del 2012 e del 2013 sono stati realizzati alcuni interventi finalizzati al graduale completamento della messa a norma per la sicurezza. Tale completamento dovrà essere realizzato con il nuovo progetto avviato dal settembre del 2018 all'interno del Bando delle Periferie di cui si sta attualmente facendo carico la Città Metropolitana e che prevede il rinnovo di alcuni spazi interni della succursale. Un altro Progetto previsto con il Bando Periferie interessa la sede di via Reti a Sampierdarena, ma risulta al momento bloccato per il rinvio al 2020 dei Fondi attribuiti al Bando.

Per rispondere all'esigenza di collocare le classi del Linguistico, dall'anno scolastico 2011-12 sono state utilizzate anche le aule di via Giotto. Nel 2012 e poi ancora nell'estate del 2013 e del 2014 il numero delle aule è stato aumentato trasferendo le classi al quarto piano, senza però risolvere definitivamente i problemi degli spazi. All'inizio dell'a. s. 2017-18 la Città Metropolitana ha assegnato al Liceo nuovi spazi al quarto piano di via Giotto 8, prospicienti l'attuale succursale che hanno avuto un utilizzo iniziale e potranno essere pienamente sfruttati con lavori di adeguamento previsti nel corso della prossima estate fornendo una risposta alle esigenze del Linguistico, sia per aula video e possibile laboratorio di scienze, sia per completare i tre quinquenni del Linguistico e rispondere pienamente alla richiesta del territorio.

DOTAZIONE PATRIMONIALE, ATTREZZATURE E MATERIALI

L'Istituto dispone di una dotazione adeguata alle necessità, ma che richiede manutenzione, rinnovo, potenziamento e ammodernamento.

Le relative spese vengono programmate sulla base dei principi descritti nel P.O.F., nell'intento di conseguire i seguenti risultati :

- fornitura di materiale per le ordinarie attività didattiche ed amministrative;
- incremento della dotazione didattica e tecnico-scientifica;
- acquisto nuove apparecchiature (attrezzature informatiche, proiettore, audiovisivi);
- assistenza tecnica, manutenzione e riparazione impianti e laboratori;
- acquisto e rinnovo di mobili ed arredi;
- informatizzazione e potenziamento delle biblioteche.

LABORATORI E AULE SPECIALI

Il Liceo è fornito dei seguenti laboratori o aule speciali

- Fisica (sede)
- Scienze (sede + succursale di Pegli)
- Informatica(sede + succursali)
- Aula video (sede + succursali)
- Aula attività disabili (sede)
- Palestra (sede)
- Biblioteca (sede)

Necessità urgenti ed essenziali in termini di spazi

Si rilevano alcune necessità rilevanti in termini di spazi sia per quanto riguarda la necessità di reperire di nuovi, sia per quanto riguarda la necessità di risistemazione o ristrutturazione.

- 1.** disponibilità di palestre per le due succursali di Pegli e di Sestri;
- 2.** sistemazione dell'Ufficio del Direttore dei Servizi generali amministrativi per renderlo autonomo dal resto dell'Ufficio e dotarlo della necessaria situazione di riservatezza;
- 3.** recupero di spazi per gli archivi dato il consistente aumento della documentazione riscontrato.

Necessità urgenti in termini di dotazioni tecnologiche

- 1.** diffusione di computer e/o tablet nelle aule;
- 2.** rinnovo della dotazione di computer dei laboratori e delle postazioni di lavoro a partire dal laboratorio della sede;
- 3.** assicurare la linea internet nelle classi.

Piano della formazione obbligatoria in servizio

(programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti in base alla quota di finanziamento disponibile)

La Nota MIUR NOTA MIUR 07.01.2016, PROT. N. 35 Indicazioni e orientamenti per la definizione del Piano Triennale per la Formazione del Personale in riferimento al Piano di Formazione dei docenti, richiamando la Legge n. 107 e l'art. 66 del vigente CCNL 2006-2009, sottolinea che la formazione obbligatoria in servizio rappresenta uno degli aspetti presenti nel POF, e promuove la crescita della comunità professionale della scuola per il mantenimento e il miglioramento di elevati standard professionali per tutti gli operatori scolastici. Il comma 124 della Legge 107 prevede l'obbligatorietà della formazione in servizio.

"Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria".

Si prevedono azioni formative basate sui bisogni formativi rilevati dai processi di autovalutazione e di miglioramento, sulla lettura dei dati di contesto (comunità, allievi, personale, contesto territoriale e sociale e bisogni educativi specifici), ma anche sulle scelte specifiche del Liceo Mazzini, legate alle azioni e alle tradizioni e sulle aree di innovazione che si vogliono perseguire.

Il Liceo Mazzini promuove l'aggiornamento e l'informazione-formazione dei docenti attraverso l'attivazione di due gruppi di lavoro :

- **gruppo di ricerca sulla didattica delle lingue classiche**, coordinato dalla prof.ssa L.R. Cresci ordinaria di Filologia Bizantina dell'Università degli Studi di Genova, esperta di didattica delle lingue classiche, e nato a seguito dell'incontro svoltosi il 3.12.2015 nell'ambito delle attività della Settimana della Cultura Classica. Il progetto si pone l'obiettivo di creare per i docenti occasioni di confronto e di riflessione sulle strategie di insegnamento, sulle innovazioni metodologiche e valutative delle lingue classiche, dell'italiano e della storia antica, al fine di progettare materiali di studio da testare in alcune classi-pilota; il Liceo Mazzini si pone come scuola capofila per la Liguria di tale progetto;

-**gruppo di lavoro su continuità e orientamento in entrata**: dopo l'esperienza di Innovadidattica, progetto promosso dal MIUR per lo sviluppo e la diffusione della didattica per competenze attraverso la collaborazione tra scuola secondaria di I e II grado, il Liceo Mazzini intende proseguire l'attività di ricerca e di confronto tra docenti della secondaria di I e II grado al fine di migliorare la continuità tra i due cicli scolastici e garantire agli studenti una scelta consapevole della scuola superiore. Il progetto vuole favorire la progettazione e lo scambio continuo, in rete, di proposte, materiali, strumenti di valutazione, di autovalutazione e di certificazione delle competenze acquisite.

Il piano di istituto contiene la previsione di massima - pluriennale - delle azioni formative da rivolgere, anche in forme differenziate, a:

- aggiornamento sulla normativa vigente e sulle indicazioni psicologiche e didattiche specifiche del compito dell'inclusione scolastica. L'obiettivo consiste nel favorire uniformità di interventi all'interno del Liceo e tra le Istituzioni della Rete Ponente, iniziando ad adottare un pdp comune, elaborato all'interno di tali corsi di formazione, e mantenendo collegamenti con gli sportelli d'ascolto aperti nel Centro di

Documentazione del Ponente.

- Formazione linguistica anche in vista dell'acquisizione della certificazione linguistica e metodologica per l'insegnamento CLIL,
- Formazione dei docenti di Matematica con l'adesione alla formazione universitaria per la disciplina Fisica svolta dal DIFI dell'Università di Genova,
- docenti neo-assunti (con impegno a far "crescere" l'attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);

- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM);

- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);

- consigli di classe, team docenti, personale comunque coinvolto nei processi di inclusione e integrazione;

- insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015;

- aggiornamento sulla normativa relativa alla Privacy in base alla nuova Direttiva europea GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679;
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008.

Il Collegio dei docenti dovrà definire aree per la formazione professionale che siano coerenti con i bisogni emersi e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze. Potranno essere previste attività di condivisione di buone pratiche e gruppi di lavoro per la produzione di materiali/strumenti, utili per la comunità professionale. Il piano di aggiornamento e formazione potrà innanzi tutto attingere alle proposte formative rese disponibili dall'offerta di formazione di Direzione scolastica regionale e MIUR, Reti di scuole, associazioni professionali e disciplinari.

Il piano del Liceo Mazzini ricomprende le iniziative formative promosse dalle reti di scuole del territorio secondo le diverse modalità aggregative), in favore di particolari categorie di docenti, anche per far fronte a specifiche e mirate esigenze professionali (aree disciplinari, progetti innovativi, priorità socio-culturali, ecc.). nella logica di un confronto culturale e di pratiche, decisivo per far crescere l'insieme delle scuole, promuovendo eccellenza ed equità.

Il piano potrà altresì incentivare la propensione dei docenti a costruirsi percorsi personali di sviluppo professionale, prendendo atto della partecipazione ad azioni formative intensive e prolungate, come quelle richieste dall'introduzione di innovazioni nell'ordinamento o dalla acquisizione di competenze in vista dell'assunzione di nuove responsabilità all'interno del sistema scolastico.

Il Piano di formazione del Liceo valorizza il ruolo delle associazioni professionali e disciplinari dei docenti, la collaborazione con il sistema universitario, il contributo di enti locali, fondazioni, istituti di ricerca, l'apporto di soggetti qualificati e accreditati, pubblici e privati e delle relazioni sindacali sviluppate così come previsto dalla normativa vigente.

ALLEGATI

facenti parte integrante del Piano dell'Offerta formativa

All. 1 Il profilo culturale, educativo e professionale promosso dal Liceo Mazzini sulla base delle indicazioni ministeriali D. P. R.

All. 3 Tabella valutazione

All. 4 Tabella valutazione del comportamento

All. 5 Delibera criteri attribuzione credito scolastico

All. 6 Delibera del Collegio sul recupero dei debiti formativi - La delibera è aggiornata ogni anno in eventuali nuovi riferimenti di legge e nelle scadenze previste dal calendario.

All. 7 Criteri di ordine per l'accoglimento degli alunni del Liceo Linguistico

All. 7 bis Regolamento gestione lista di attesa al Liceo Linguistico

All. 8 Criteri assegnazione degli alunni alle classi del Liceo Classico e Linguistico (formazione delle classi prime) - Criteri assegnazione degli alunni ai plessi

Per quanto riguarda l'all. 3 e l'allegato 5 saranno operate modifiche nel corso dell'anno scolastico 2018-19 per adattarlo al Nuovo esame di Stato previsto dal D. lgs 62/2017.

All. 1

Il profilo culturale, educativo e professionale promosso dal Liceo Mazzini sulla base delle indicazioni ministeriali D. P. R. 89/2010

L'obiettivo del percorso liceale, in linea con l'art. 2 comma 2 del regolamento circa **la Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei**, sarà quello di: *fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.*

Per raggiungere tali risultati saranno valorizzati in particolare i seguenti aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline sarà presentato in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- si forniranno gli strumenti interpretativi per analizzare testi letterari, artistici e scientifici, anche attraverso l'argomentazione e il confronto;
- si utilizzeranno i laboratori e gli strumenti multimediali per supportare gli studi e le relative ricerche.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

Alla fine del percorso liceale gli studenti avranno conseguito, dal punto di vista **metodologico**, la capacità di studiare in modo autonomo e flessibile, riuscendo a cogliere le interconnessioni tra i diversi ambiti disciplinari, a orientarsi e ad autovalutarsi circa l'acquisizione dei contenuti.

Nell'ambito **logico-argomentativo** saranno in grado di sostenere con rigore logico una propria tesi ascoltando e valutando nel contempo le argomentazioni altrui.

Dal punto di vista **linguistico-comunicativo** sapranno comprendere e produrre testi complessi di diversa natura e avranno imparato una lingua straniera moderna, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento, grazie anche alla presenza di un madrelinguista nel curriculum di I, II, IV anno;

Per quanto riguarda i contenuti dell'area **storico-umanistica** gli alunni:

- conosceranno l'origine storica, i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche e socio-economiche dell'Italia e dell'Europa per comprendere i diritti e i doveri dell'essere cittadini e analizzare con metodi e strumenti adeguati la società contemporanea;
- avranno acquisito gli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea attraverso lo studio dei testi degli autori più rappresentativi delle diverse epoche storiche;
- saranno divenuti consapevoli del significato culturale del patrimonio storico-artistico dell'Italia.

Rispetto all' **area scientifica, matematica e tecnologica**:

- gli studenti giungeranno a comprendere il linguaggio specifico formale della matematica, sapendo altresì utilizzare le procedure e le conoscenze teoriche di base.

- conosceranno inoltre i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali, anche per potersi orientare nelle scienze applicate.

- saranno in grado di utilizzare gli strumenti informatici nelle attività di studio e di approfondimento anche formalizzando processi complessi e individuando procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento specifici del Liceo classico

Il percorso del liceo classico favorisce l'acquisizione del metodo proprio degli studi umanistici all'interno di un quadro culturale che riserva anche attenzione alle scienze matematiche, fisiche e naturali e perciò consente di cogliere le connessioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà.

Alla fine del percorso gli studenti conosceranno:

- le linee di sviluppo della nostra civiltà riconoscendo il valore della tradizione come possibilità di leggere criticamente il presente;
 - la lingua italiana nelle sue specificità espressive, esito della eredità delle lingue classiche, nonché una lingua straniera, grazie anche al potenziamento di un modulo/settimana affidato al madrelinguista in I, II e IV anno;
 - l'argomentazione e l'interpretazione di testi complessi;
- sapranno inoltre riflettere criticamente sulle forme e le reciproche relazioni tra i saperi riuscendo a collocare il pensiero scientifico in una dimensione umanistica.

Risultato complessivo del Liceo Classico è una formazione ricca e completa che rendendo culturalmente consapevoli gli studenti e dotandoli delle competenze chiave permette di conseguire una preparazione ottimale per affrontare gli studi universitari di ogni indirizzo, come attestano gli eccellenti risultati delle ricerche sugli esiti degli ex alunni all'Università.

Risultati di apprendimento specifici del Liceo linguistico

Il percorso del liceo linguistico orienta lo studente ad approfondire e sviluppare conoscenze, abilità e a maturare competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue moderne oltre l'italiano.

Alla fine del percorso gli studenti avranno acquisito:

- strutture, modalità e competenze in due lingue moderne corrispondenti almeno al livello B2 del quadro comune di riferimento europeo
- strutture modalità e competenze comunicative di una terza lingua corrispondenti almeno al livello B1 del quadro comune di riferimento europeo
- la capacità di confrontare gli elementi strutturali caratterizzanti le tre lingue riuscendo a passare da un sistema linguistico ad un altro.
- sapranno avvalersi delle occasioni di contatto e scambio per confrontarsi con altri popoli e culture

Risultato complessivo del Liceo Linguistico è lo sviluppo di conoscenze e la maturazione di competenze atte ad acquisire una solida padronanza comunicativa ed una buona comprensione interculturale, mediante la consapevolezza dell'evoluzione del fenomeno lingua e il confronto tra patrimoni letterari, storici, culturali diversi.

All. 3

Tabella valutazione

È qui proposta una corrispondenza tra voto numerico, giudizio sintetico e descrittori, con riferimento alla scheda di valutazione quadrimestrale.

c1) – Conoscenza: complesso dei dati conosciuti delle materia di studio. c2) – Capacità: idoneità a comunicare i dati cognitivi (utilizzando strumenti individualmente maturati per acquisire ed esporre ordinatamente gli apprendimenti). c3) – Competenza: abilità organizzativa nell'ipotizzare e predisporre strategie concettuali al fine di costruire un'elaborazione autonoma utilizzando gli apprendimenti acquisiti e riordinati.

Voto	Parametri di riferimento: conoscenze(c1), capacità(c2), competenze(c3)
10	c1) Conosce approfonditamente la materia oggetto di programmazione. c2) Espone con sicurezza e proprietà; utilizza costantemente il lessico specialistico. c3) Dimostra perizia nello sviluppare approfondimenti personali ipotizzando eventualmente percorsi di ricerca.
9	c1) Conosce esaurientemente gli argomenti in programmazione. c2) Espone con sicurezza e proprietà; utilizza a tratti il lessico specialistico. c3) Dimostra abilità nell'istituire consapevoli collegamenti tra i dati appresi.
8	c1) Conosce accuratamente gli argomenti oggetto di programmazione. c2) Dimostra fluidità ed appropriatezza espositiva. c3) Presenta attitudine a rielaborare personalmente.
7	c1) Conosce con sicurezza gli argomenti fondamentali. c2) Sa esporre con chiarezza e linearità argomentativi. c3) Manifesta attitudine a relazionare fra i contenuti rispondendo alle sollecitazioni dell'interlocutore.
6 1/2	c1) Conosce adeguatamente gli argomenti essenziali. c2) Espone complessivamente in modo chiaro e scorrevole. c3) Mostra piena idoneità a motivare efficacemente, a richiesta, almeno gli elementi base del discorso.
6	c1) Conosce in modo accettabile gli argomenti essenziali. c2) Espone con correttezza e comprensibilità. c3) Palesa accettabile sicurezza nello stabilire collegamenti fra gli elementi-base dello studio.
5 1/2	c1) E' in possesso di conoscenze alterne o generiche. c2) Ha un linguaggio approssimativo ma comprensibile. c3) E' a disagio nel fornire chiarimenti circa gli argomenti essenziali.
5	c1) Conosce in modo impreciso gli argomenti essenziali. c2) Il suo linguaggio è poco chiaro. c3) Non distingue i concetti fondamentali dagli accessori.
4	c1) La sua preparazione risulta decisamente lacunosa. c2) L'esposizione è disorganica. c3) Ha notevoli difficoltà nello stabilire collegamenti logici.
3	c1) Possiede solo minimi barlumi di conoscenza. c2) L'esposizione è frammentaria. c3) Non sa stabilire collegamenti logici.
2	c1) La sua preparazione risulta pressoché assente. c2) L'esposizione è quasi nulla o caotica e linguisticamente scorretta. c3) Risulta pressoché assente l'organizzazione argomentativa.
1	Rifiuta le prove, consegna in bianco l'elaborato.

All. 4

Tabella condotta

Tabella relativa alla valutazione della condotta					
Voto	Comportamento nei confronti dei docenti , compagni, personale, delle idee altrui	Utilizzo del materiale didattico , attrezzature strutture della scuola	Richiami e provvedimenti disciplinari	Frequenza Puntualità Giustificazioni delle assenze	Impegno scolastico Partecipazione alla vita della comunità
10	Molto corretto	Utilizzo responsabile ed appropriato	nessuno	Assidua la frequenza Rispetta gli orari Giustifica con tempestività	Interesse e partecipazione Propositivo Collaborativo Sempre fornito del materiale necessario
9	Sempre corretto	Utilizzo responsabile	Talora solleciti verbali a migliorare	Assidua Rispetta gli orari. Giustifica con tempestività	Interesse continuo. Collabora attivamente. Sempre fornito del materiale necessario
8	Sostanzialmente corretto	Utilizzo non sempre al meglio	Frequenti solleciti verbali a migliorare	Regolare. Talvolta non rispetta gli orari. Talvolta non giustifica con tempestività	Segue con sufficiente partecipazione. Collabora generalmente alla vita scolastica. Solitamente fornito del materiale necessario.
7	Non sempre corretto	Utilizzo non appropriato	Richiami verbali e scritti , sanzioni disciplinari	Frequentemente si è assentato. Non ha giustificato con regolarità. Molti ritardi	Ha seguito in modo marginale e passivo: collabora raramente alla vita scolastica. Molte volte non è fornito di materiale.
6	Spesso non corretto	Utilizzo trascurato e improprio	Ammonizioni verbali e scritte Sanzioni con allontanamento della scuola.	Molte assenze , ritardi per evitare alcune attività didattiche. Non ha giustificato Regolarmente.	Scars o interesse per le attività didattiche. Disturba le lezioni. Non ha mostrato miglioramenti nel comportamento.
5	Molto scorretto e non rispettoso delle persone	Utilizzo trascurato e irresponsabile	Ammonizioni verbali e scritte Sanzioni con allontanamento dalla scuola per più di 15 giorni.	Molte assenze, molti ritardi per evitare attività didattiche Giustifica con notevole ritardo.	Non ha mostrato alcun interesse per le attività didattiche. E' sempre privo di materiale scolastico. Non ha mostrato apprezzabili e concreti miglioramenti nel comportamento.

All. 5

Delibera criteri attribuzione credito scolastico

Il collegio dei docenti ha stabilito di assegnare il credito scolastico sulla base dei seguenti criteri:

1. assiduità della frequenza scolastica,
2. interesse ed impegno,
3. partecipazione al dialogo educativo,
4. interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'attività alternativa,
5. partecipazione alle attività complementari ed integrative organizzate dal Liceo,
6. eventuali crediti formativi:
 - Corsi di lingua straniera,
 - Stages presso enti italiani o stranieri (esclusi quelli del progetto ARIOS); esperienze lavorative,
 - Attività di volontariato non sporadiche ma continuative svolte all'interno di organismi operanti nel campo dell'assistenza, della solidarietà, della cooperazione, della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico ed ambientale; partecipazione a corsi extracurricolari gestiti da enti esterni;
 - attività sportive agonistiche a livello almeno regionale,
 - attività concorsuali e partecipazione ad attività artistiche certificate,
 - attività artistico-espressive quali: studio di strumento musicale o corso di canto all'interno del conservatorio o di una scuola di musica o di altro corso documentato dal superamento di un esame, attività in gruppi corali, in formazioni musicali o bandistiche, scuola di recitazione o appartenenza a compagnia teatrale, frequenza di un corso di formazione nell'ambito delle arti figurative.

Relativamente al credito scolastico il Collegio ritiene di non assegnare il punteggio massimo della fascia del credito scolastico agli alunni che, dopo aver avuto la sospensione di giudizio, sono pervenuti comunque all'ammissione alla classe successiva senza aver completato pienamente il percorso di recupero (comunicazione di aiuto alla famiglia).

All. 6 *Delibera del Collegio sul recupero dei debiti formativi
che fa parte integrante del Piano dell'Offerta formativa elaborata dal Collegio dei docenti*

La delibera è aggiornata ogni anno in eventuali nuovi riferimenti di legge e nelle scadenze previste dal calendario.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- visto il D.M. n. 80 del 3 ottobre 2007
- vista l'O.M. n. 92 del 5 novembre 2007
- vista la Circ. n. 6163 del 4 giugno 2008

relativi alle modalità di recupero e di verifica dell'avvenuto superamento dei debiti formativi che ciascuna istituzione scolastica è tenuta ad attuare,

- visto il D.P.R. n. 122\09 sulla valutazione,

delibera l'integrazione del Piano dell'offerta formativa, definendo in particolare:

- A. le modalità di organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno;
- B. i criteri per la composizione dei gruppi di studenti destinatari di interventi di recupero;
- C. i criteri per l'assegnazione dei docenti ai gruppi;
- D. i criteri per lo svolgimento degli scrutini intermedi e finali;
- E. il calendario delle operazioni di verifica finale degli interventi di recupero successivi allo scrutinio di giugno.

A. MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO E LE FORME DI VERIFICA

Individuazione delle discipline e/o aree disciplinari

L'ambito di riferimento rispetto al quale attuare gli interventi di recupero viene individuato nelle **aree disciplinari**:

GINNASIO

- Storico Linguistica moderna Italiano e Inglese, Storia e Geografia.;
- Linguistica antica: Latino e Greco;
- Matematico – scientifica: Matematica e Scienze

BIENNIO LINGUISTICO

- Storico Linguistica Latino, Storia e Geografia.;
- Linguistica moderna Italiano, Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco
- Matematico – scientifica: Matematica e Scienze

LICEO CLASSICO

- Storico Linguistica moderna Italiano e Inglese, Storia, Storia dell'Arte, Storia della Filosofia.;
- Linguistica antica: Latino e Greco;
- Matematico – scientifica: Matematica, Fisica, Scienze

TRIENNIO LINGUISTICO

- Storico Linguistica Italiano, Storia, Storia dell'Arte, Storia della Filosofia
- Linguistica moderna Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco
- Matematico – scientifica: Matematica, Fisica e Scienze

Pertanto l'indicazione contenuta nel comma 9 dell'art. 2 della citata O.M., secondo la quale le azioni di recupero "dovranno avere, di norma, una durata non inferiore a 15 ore", va intesa **per studente e per area disciplinare**, cioè riferita all'insieme delle discipline che fanno parte dell'una o dell'altra area.

Ai consigli di classe, in sede di scrutinio finale, spetta l'indicazione del *numero degli interventi di recupero* e della *consistenza oraria* da assegnare ad ogni intervento, tenendo conto dei seguenti fattori: - natura dei fabbisogni relativi a ciascuna disciplina (con voto scritto e orale - con voto solo orale - con voto solo pratico); - il numero degli studenti coinvolti; - le risorse disponibili - la programmazione degli interventi promossa dal Liceo.

MODELLI DI ATTIVITA' DI SOSTEGNO E RECUPERO

In base anche a quanto determinato dalla citata ordinanza il Collegio individua le seguenti possibili tipologie di intervento:

- *Aiuto allo studio guidato in orario pomeridiano (tutoring);*
- *Assistenza agli alunni nello studio individuale autonomo (o sportello di consulenza e assistenza);*

- *Recupero in itinere con assegnazione e correzione di esercizi di consolidamento .*
- *Corsi di recupero pomeridiani (in periodi di lezione) o estivi, tenuti dal docente della classe, da docenti interni e/o esterni*
- *Didattica differenziata in orario curricolare, mantenendo fisso il gruppo classe, con attività di recupero e di potenziamento, anche attraverso l'apprendimento cooperativo e\o il tutoraggio tra pari, sostituendo allo svolgimento del normale programma attività di recupero, ripasso, gruppi di studio e di ricerca.*

Tempi e durata degli interventi

Dopo gli scrutini intermedi: per ciascuna area disciplinare saranno effettuate azioni diversificate tali da raggiungere un congruo numero di ore compatibilmente alle risorse disponibili attraverso:

- **Recupero** con didattica differenziata in orario curricolare **per una settimana fissata dopo la fine del primo periodo didattico** sostituendo allo svolgimento del normale programma attività di recupero anche con gruppi provenienti da classi parallele, ripasso, gruppi di studio e di ricerca, apprendimento cooperativo e tutoraggio tra pari,.
- Eventuale **recupero in itinere** con didattica differenziata **per alcune ore determinate dai docenti all'interno dell'orario curricolare nel periodo del secondo quadrimestre**, sostituendo allo svolgimento del normale programma attività di recupero anche con gruppi provenienti da classi parallele, ripasso, gruppi di studio e di ricerca, apprendimento cooperativo e tutoraggio tra pari;
- **Recupero con attività pomeridiane** nel corso del secondo quadrimestre per gruppi di studenti provenienti dalla stessa classe o da classi parallele con un numero di studenti, di norma, tra gli 8 e i 15, compatibilmente con l'orario scolastico (onde evitare sovraccarico per gli studenti) e **con assegnazione di ore proporzionata alla disponibilità finanziaria;**
- **Sportello di consulenza e assistenza** per le aree ed i settori disciplinari ove se ne rilevi l'utilità in particolare per le classi terze con assegnazione di ore proporzionata alla disponibilità finanziaria accertata.

Corsi di recupero: febbraio - marzo.

Prove di verifica degli esiti dei debiti: entro il 18 marzo.

CONSEGNA COMUNICAZIONE DELL'ESITO DEI DEBITI E CONTESTUALE CONSEGNA DELLE PAGELLINE: 21 marzo (DA RICONSEGNARE ENTRO 23 marzo).

Ogni attività di recupero deliberata dal rispettivo consiglio di classe viene registrata nel verbale delle riunioni dell'organo collegiale con l'indicazione della tipologia, della consistenza oraria e del numero degli studenti che sono tenuti a partecipare. Saranno altresì verbalizzati i risultati delle verifiche relative agli interventi di recupero. ***Tutte le attività vanno debitamente registrate indicando gli alunni destinatari degli interventi e gli argomenti svolti.***

Dopo lo scrutinio finale

Corsi di recupero per gruppi di studenti provenienti dalla stessa classe o da classi parallele o da classi diverse con carenze omogenee con un numero di studenti, di norma, tra 8 e 15: il calendario dei corsi sarà affisso all'albo della scuola entro **il 20 giugno.**

Se i gruppi non risultano omogenei per le carenze dimostrate, il docente incaricato dell'intervento è tenuto a raccordarsi con i docenti della disciplina degli alunni del gruppo affidatogli per mettere a fuoco gli specifici bisogni formativi.

I dati relativi alla registrazione delle presenze ai corsi, all'indicazione dei contenuti svolti, e dei compiti assegnati deve essere riportata sull'apposito registro IDEI che sarà consegnato al docente al momento dell'affidamento dell'incarico.

Forme di verifica

Le verifiche possono essere scritte e/o orali, a seconda delle discipline, dei settori disciplinari o delle specifiche carenze evidenziate: le modalità di tali verifiche sono deliberate dai consigli di classe, sentito il parere dei dipartimenti disciplinari. Di tali delibere verrà data dal coordinatore di classe comunicazione agli alunni, indicando sul registro di classe giorno e ora di questa comunicazione.

ENTRO IL 18 marzo i docenti delle discipline interessate svolgono verifiche *documentabili* volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate: per *documentabili* si intende che **sul registro personale**, in appositi spazi, i docenti trascriveranno nome e cognome dell'alunno, tipo di verifica effettuata, giudizio sintetico e voto assegnato. Per le verifiche *solo orali* i docenti avranno cura di riportare anche gli argomenti oggetto del colloquio o dell'interrogazione.

Le verifiche *scritte* saranno conservate con la stessa modalità di quelle curricolari.

Le verifiche **finali**, relative al periodo luglio – agosto (eccezionalmente settembre) invece, che si tengono al termine degli interventi didattici finalizzati al recupero dei *debiti formativi* sono condotte dai docenti delle discipline interessate con l'assistenza di altri docenti della classe, si svolgono secondo un preciso calendario precedentemente stabilito e sono documentate mediante compilazione di appositi moduli o verbali che rimarranno agli atti della scuola insieme agli eventuali elaborati scritti. La valutazione di dette verifiche, come previsto dal comma 3 dell'art. 8 della citata O.M., deve tener conto anche dei risultati conseguiti dall'alunno nelle altre fasi dell'attività di recupero svoltesi nel corso dell'anno scolastico.

Modalità di comunicazione alle famiglie

Le famiglie verranno informate per iscritto della situazione negativa di profitto dei figli e delle iniziative di recupero programmate dalla scuola **attraverso una lettera di comunicazione della tipologia di cui all'allegato 1.**

Dopo gli scrutini intermedi quadrimestrali le lettere di informazione sul profitto e sulle eventuali iniziative di recupero verranno consegnate ai genitori contestualmente alla pagella quadrimestrale, con obbligo di accusare ricevuta.

Dopo le verifiche condotte i docenti interessati comunicheranno i risultati delle verifiche attraverso la pagellina di aprile e forniranno a chi ne ha necessità ulteriori indicazioni di supporto volte al completamento del percorso di recupero ed eventualmente al raggiungimento di obiettivi formativi di più alto livello.

Dopo le operazioni di scrutinio finale, la comunicazione relativa alle decisioni assunte dal consiglio di classe e quella riguardante gli interventi didattici per il recupero del debito formativo, le modalità e i tempi delle relative verifiche saranno ritirate direttamente a scuola dai genitori o, in ultima istanza, recapitate a casa tramite posta.

B. CRITERI PER LA COMPOSIZIONE DEI GRUPPI DI STUDENTI DESTINATARI DI INTERVENTI DI RECUPERO

In relazione anche alle diverse tipologie di recupero e sostegno ipotizzate al punto A, la composizione dei gruppi avverrà secondo le modalità di seguito indicate:

- gruppo classe per gli interventi di *didattica differenziata in orario curricolare* o *recupero in itinere* effettuati dopo gli scrutini intermedi;
- gruppo classe o gruppi di classi parallele per i corsi di recupero sia nel II quadrimestre, sia dopo gli scrutini finali
- gruppo di studenti di classi diverse con carenze omogenee. In questi casi, c'è l'esigenza di raccordo tra il docente che svolge l'attività di recupero e i docenti della disciplina degli alunni del gruppo così costituito, secondo uno sviluppo didattico modulare.

Le attività di *sportello didattico disciplinare* o di *sportello di consulenza e assistenza* prevedono la libera adesione da parte degli studenti, indipendentemente dal docente che effettua l'intervento..

C. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI AI GRUPPI COSTITUITI PER LE ATTIVITA' DI RECUPERO

Premesso che le attività di *didattica differenziata in orario curricolare* e *recupero in itinere* sono svolte dai docenti della classe, per le altre attività, in particolare quelle che si svolgono nei mesi estivi, si individuano le seguenti priorità per la scelta dei docenti cui affidare lo svolgimento delle azioni di recupero e sostegno:

- ☑ docenti a tempo indeterminato o determinato in servizio nella scuola;
compatibilmente con i dati numerici, l'assegnazione dei docenti ai gruppi avverrà con le seguenti modalità e nell'ordine:
 - docenti delle classi interessate con maggior numero di alunni nel gruppo
 - docenti di classi parallele
 - altro docente, anche per promuovere l'approccio con differenti metodologie didattiche
- ☑ docenti abilitato iscritto nella graduatoria della scuola;
- ☑ docenti esterni laureati o in quiescenza;
- ☑ studenti universitari o ex diplomati dell'istituto;
- ☑ convenzione con enti no-profit.

D. CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCRUTINI INTERMEDI QUADRIMESTRALI

Al fine di assicurare omogeneità nelle procedure e decisioni di competenza dei singoli CdC, i voti proposti dai docenti devono discendere da un congruo numero di prove (tre scritti e due orali), dall'impegno, partecipazione e interesse mostrati dallo studente, nonché dagli esiti delle attività di recupero già effettuate; i criteri di valutazione ai quali i

singoli docenti ed i consigli di classe devono fare riferimento sono quelli indicati nell'allegata tabella che si adotta per l'a.s. 2013-2014 come riferimento per l'esercizio della valutazione (Allegato 3).

Nell'attribuzione della sufficienza i docenti terranno anche conto del livello di raggiungimento, da parte dell'alunno, degli obiettivi definiti per ogni disciplina dal coordinamento di materia.

In base ai voti assegnati il singolo CdC individua gli studenti da avviare alle attività di recupero.

E. CALENDARIO DELLE OPERAZIONI DI VERIFICA FINALE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO SUCCESSIVI ALLO SCRUTINIO DI GIUGNO

Le verifiche finali e le operazioni di integrazione dello scrutinio relative al superamento delle carenze che hanno portato alla sospensione del giudizio saranno organizzate, sulla base del calendario proposto dal dirigente scolastico e comunque affisso all'albo dell'istituto entro il **20 LUGLIO**.

Delibera del Collegio per debiti e recupero

Criteria per lo svolgimento dei corsi di recupero e delle prove di verifica dei debiti:

1. **I corsi di recupero estivi** si svolgeranno preferibilmente a partire dal 20 giugno alla fine di luglio secondo un calendario di lezioni, che sarà affisso all'Albo della Scuola entro il 20 giugno. Come per il primo quadrimestre la frequenza dei corsi è obbligatoria, salvo dichiarazione di assunzione di responsabilità per una preparazione privata da far pervenire con sollecitudine in Segreteria sottoscritta da parte di un genitore. Compatibilmente con i finanziamenti disponibili **i corsi riguarderanno indicativamente latino, greco, matematica e inglese**. Per le altre discipline il recupero potrà avvenire con l'ausilio di corsi brevi sulla base delle indicazioni predisposte dal Docente della disciplina.

2. Nel caso in cui il docente del corso di recupero differisca dal docente di classe quest'ultimo dovrà comunicare per iscritto le carenze degli alunni e gli argomenti da recuperare nelle discipline interessate. A sua volta il docente del corso di recupero dovrà comunicare per iscritto al docente di classe informazioni sul lavoro effettivamente svolto con gli alunni ed i progressi rilevati al fine di effettuare la prova di verifica finale. Tali comunicazioni debitamente firmate dovranno essere conservate in copia agli atti.

3. **Le verifiche finali del recupero** nella forma scritta della versione, della prova strutturata o del test a risposta aperta, secondo la scelta giudicata più opportuna dai Docenti, si svolgeranno – su decisione del Collegio docenti di maggio e del Calendario scolastico dell'a. s. successivo - a partire dal 1° settembre per le seguenti motivazioni:

- difficoltà nell'utilizzo del personale ATA e dei collaboratori scolastici prima del 30 Agosto;
- necessità di completare i Corsi di recupero estivi per tutte le materie;
- esigenze delle famiglie costrette a rinviare le ferie proprio ad Agosto per consentire ai figli di seguire i Corsi di recupero;
- esigenze dei docenti impegnati negli esami di maturità, di svolgere i corsi di recupero e di godere delle ferie;
- possibilità di terminare le prove entro la prima settimana di Settembre, dato il numero contenuto delle classi.

Il calendario sarà pubblicato entro il 20 luglio.

4. Le prove scritte in caso di esito positivo permetteranno l'assolvimento del debito e saranno integrate da un breve colloquio orale per illustrare l'esito del compito. In caso di esito negativo le prove scritte dovranno essere integrate da un colloquio che completerà la valutazione individuando altri aspetti che possano apportare nuovi elementi positivi ai fini della valutazione conclusiva.

(All. 7) Criteri di ordine per l'accoglimento degli alunni del Liceo Linguistico

AMMISSIONE

Sono accolte le domande degli alunni con i seguenti requisiti in ordine di priorità:

1. fratello o sorella di alunno già frequentante o che ha concluso il Liceo da non più di un biennio (sono esclusi quindi fratelli e sorelle di alunni già trasferiti nel corso del quinquennio),
2. orfano di padre e/o di madre,
3. iscritto con un genitore in condizione di grave disabilità che possa recare disagi e/o limitazioni all'alunno nel caso di iscrizione ad altra scuola,
4. viciniorietà della residenza dell'alunno al Liceo e accessibilità ad altri istituti:

per quanto riguarda la viciniorietà si precisano i seguenti criteri di

esclusione e ammissione

- A. In caso di esubero di iscrizioni rispetto al numero possibile di accoglimento sono esclusi in fase prioritaria gli alunni residenti fuori dall'ambito (distretto formativo) 1 e 2 della Città Metropolitana, ovvero distretti scol. 8, 9, 10, 11, 17 ambiti 1 e 2 (Municipi di Genova: 2 Centro Ovest, 5 - Valpolcevera, 6 – Medio Ponente, 7 - Ponente, Comuni di Arenzano, Cogoleto, Comuni della Valle Stura e della Valle Scrivia), mentre sono accolte le domande degli alunni residenti negli ambiti 1 e 2 (distretti formativi) della Città Metropolitana, ovvero distretti scol. 8, 9, 10, 11, 17 (Municipi di Genova: 2 Centro Ovest, 5 - Valpolcevera, 6 – Medio Ponente, 7 - Ponente, Comuni di Arenzano, Cogoleto, Comuni della Valle Stura e della Valle Scrivia);
- B. Nel caso in cui le domande di iscrizione provenienti dagli ambiti 1 e 2 (distretti formativi Città Metropolitana) ovvero distretti scol. 8, 9, 10, 11, 17 (Municipi di Genova: 2 Centro Ovest, 5 - Valpolcevera, 6 – Medio Ponente, 7 - Ponente, Comuni di Arenzano, Cogoleto, Comuni della Valle Stura e della Valle Scrivia) superino il limite massimo dei posti complessivamente disponibili nell'istituzione scolastica si procede a sorteggio con esclusione degli iscritti che ricadono nei punti 1, 2, 3,4.

E' ovvio che tali criteri valgono solamente per gli alunni che si iscrivono nei tempi previsti. Per gli alunni provenienti da altre scuole per soprannumero e per i trasferimenti successivi essi avranno luogo solo se si verificherà la possibilità di inserimento nelle classi. Va in ogni caso mantenuta una riserva di n. 1 - 2 posti per classe per eventuali alunni respinti che decidessero di ripetere la classe prima e per alunni segnalati dagli organi competenti.

Su richiesta degli alunni reindirizzati si compone una lista di attesa che avrà vigore esclusivamente fino al primo giorno di inizio delle lezioni. Dal primo giorno delle lezioni del nuovo anno scolastico la lista di attesa decade ed eventuali trasferimenti saranno possibili nel caso di cessazione della frequenza o trasferimento di alunni già iscritti su richiesta di tutti gli interessati anche con la composizione di una nuova lista d'attesa.

Per quanto riguarda il Liceo Classico non si è mai verificata una situazione di esubero.

Regolamento gestione lista di attesa al Liceo Linguistico

Formazione della lista di attesa

Su richiesta degli alunni reindirizzati si compone una lista di attesa che avrà vigore esclusivamente fino al primo giorno di inizio delle lezioni. Dal primo giorno delle lezioni del nuovo anno scolastico la lista di attesa decade ed eventuali trasferimenti saranno possibili nel caso di cessazione della frequenza o trasferimento di alunni già iscritti su richiesta di tutti gli interessati anche con la composizione di una nuova lista d'attesa.

La lista di attesa sarà costituita innanzi tutto dagli studenti reindirizzati ad altro istituto secondo i criteri previsti dalla delibera del Consiglio d'Istituto che abbiano presentato domanda di essere inseriti in tale lista. Gli alunni eventualmente richiedenti successivamente l'iscrizione al Liceo possono chiedere di essere posti in coda alla lista d'attesa in ordine cronologico di domanda.

Ordine di scorrimento della lista di attesa.

La lista di attesa viene formata in ordine cronologico di domanda. Tuttavia nello scorrere la lista verranno accolte le richieste di trasferimento con le seguenti priorità:

1. Alunni reindirizzati interni al Liceo Classico e Linguistico "G. Mazzini" che, in ordine cronologico, hanno rivolto la domanda contestualmente alla fase di reindirizzo (dal momento del sorteggio al momento dello spostamento ad altro indirizzo).
2. Alunni già iscritti e reindirizzati ad altro istituto che in ordine cronologico hanno rivolto la domanda contestualmente alla fase di reindirizzo (dal momento del sorteggio al momento dello spostamento ad altro istituto).
3. Alunni che, in ordine cronologico, hanno fatto richiesta successivamente alla fase di reindirizzo degli iscritti

All'interno dei primi due gruppi formati sulla base delle priorità sopra indicate si scorrerà la graduatoria dando priorità a partire dall'ultimo estratto tra gli alunni nel sorteggio che ha individuato gli iscritti da reindirizzare; all'interno del terzo gruppo vale lo stretto ordine cronologico della domanda di iscrizione alla lista di attesa.

All. 8

Criteri assegnazione degli alunni alle classi del Liceo Classico e Linguistico (formazione delle classi prime)

- Eterogeneità di livello delle classi
- Accoglienza della richiesta di sezione degli alunni che hanno già avuto dei fratelli \sorelle
- Accoglienza della richiesta di essere (o non essere) in classe con ex compagni di classe delle medie evitando tuttavia di costituire classi con gruppi troppo numerosi provenienti dalla stessa classe di scuola media
- Accoglienza della richiesta degli alunni respinti che si reinscrivono di rimanere nella stessa sezione o di cambiarla entro i limiti di capienza

Criteri assegnazione degli alunni alle classi del Liceo Classico Percorso Aureus

Poiché sarà possibile attivare solo un numero limitato di classi aderenti a questo progetto, presumibilmente una in sede e una in succursale a Pegli, si invitano i genitori interessati ad indicare già all'atto dell'iscrizione on line la scelta di tale opzione: la/le classe/i saranno formate per quanto possibile in base alle richieste.

Nel caso in cui il numero dei richiedenti non fosse sufficiente per l'attivazione del percorso, le iscrizioni sono in ogni caso valide a tutti gli effetti per il Liceo Classico secondo il piano orario esistente.

Nel caso in cui il numero dei richiedenti non fosse sufficiente per l'attivazione del percorso in uno dei due plessi si verificherà la possibilità per chi lo desiderasse di spostarsi nel plesso dove questo fosse attivato per seguire il percorso; le iscrizioni sono in ogni caso valide a tutti gli effetti per il Liceo Classico secondo il piano orario esistente.

Nel caso in cui le iscrizioni fossero superiori al numero previsto per la/le classi da formare si verificherà innanzi tutto se esiste la possibilità per chi lo desiderasse di spostarsi di plesso per seguire il percorso Aureus; in seconda istanza si procederà a sorteggio pubblico; le iscrizioni sono in ogni caso valide a tutti gli effetti per il Liceo Classico secondo il piano orario esistente.

Criteri assegnazione degli alunni ai plessi

Le richieste per la sede o la succursale per il **Liceo Classico** saranno accolte nei limiti del possibile. Nel caso in cui si rileverà un numero superiore ai limiti possibili si privilegeranno in ordine:

- a. Fratelli di alunni che già frequentano il plesso
- b. Residenza

Nel caso in cui il criterio b. comporti ancora un sovrannumero rispetto alle disponibilità si procederà a sorteggio pubblico con esclusione degli alunni di cui al punto a.

Per quanto riguarda la residenza nel caso in cui si rileverà un numero superiore ai limiti possibili in succursale o si dovesse procedere ad un riequilibrio delle classi si privilegerà la residenza

- nel Municipio 7 Ponente e nei comuni di Cogoleto e Arenzano per la succursale di Pegli,
- nel Municipio 2 Centro Ovest, 5 Valpolcevera e 6 Medio Ponente e comuni della Valle Stura, della Val Polcevera e della Valle Scrivia per la sede.

Nel caso in cui si rileverà un numero superiore ai limiti possibili in sede o si dovesse procedere ad un riequilibrio delle classi si privilegerà la residenza:

- nel Municipio 7 Ponente e 6 Medio Ponente e nei comuni di Cogoleto e Arenzano per la succursale di Pegli, con eventuale verifica anche per i comuni della Valle Stura

- nel Municipio 2 Centro Ovest, 5 Valpolcevera, della Val Polcevera e della Valle Scrivia per la sede.

Per quanto riguarda il **Liceo Linguistico** le richieste per lo spagnolo o il tedesco saranno accolte nei limiti del possibile.

Per quanto riguarda la terza lingua le classi saranno formate sulla base della residenza (fatto salvo il punto a. dei criteri sopra esposti) privilegiando per la classe della sede la residenza a Sampierdarena e nell'Alta Valpolcevera e Valle Scrivia (Busalla, Campomorone, Pontedecimo, Serra Riccò) e inserendo successivamente gli eventuali alunni con residenza nei Municipi 5 - Valpolcevera, 6 – Medio Ponente, 7 Ponente nell'ordine indicato. In caso di mancanza di spazi in sede tali alunni saranno inseriti nella classe di Sestri mantenendo, se possibile, l'opzione richiesta.

Nel caso in cui il criterio sopra indicato comporti ancora un sovrannumero rispetto alle disponibilità dell'una o dell'altra lingua si procederà a sorteggio pubblico, escludendo gli alunni che già hanno frequentato i corsi curriculari della lingua nella scuola media e, se possibile, quelli che sono stati trasferiti di plesso per motivi di residenza.